
Comune di Bosconero

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

I cardini della politica economica del governo:

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.
- Riforme strutturali: l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

revisione della spesa e della finanza per la crescita.

- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

Variabili fondamentali:

- PIL
- debito
- deficit

Obiettivo del Governo:

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL , in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2,5% del PIL . Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

IL PIL

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

IL DEBITO

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016 . E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

IL DEFICIT

AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Inflazione

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0,3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

Aree di intervento di interesse degli enti territoriali

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITÀ

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRPEF.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità. Per quanto riguarda i principali interventi di carattere regionale il 2016 dovrebbe segnare l'inizio di un processo di crescita più robusta dell'economia regionale, anche se l'evoluzione del PIL non dovrebbe superare l'1%, con una dinamica un poco migliore di quella ipotizzabile per l'economia italiana. L'evoluzione delle esportazioni nel 2016 è prevista in ulteriore crescita, in termini di quantità al di sopra della crescita del commercio mondiale, grazie ad un cambio più favorevole che, insieme al possibile impatto delle manovre fiscali nazionali sul costo del lavoro, dovrebbe aumentare la competitività di prezzo delle produzioni regionali. La ripresa genererà un maggior fabbisogno di importazioni, sollecitato dalla produzione e domanda interna aggiuntive premendo sulla bilancia dei pagamenti e riducendo l'effetto netto della domanda aggiuntiva. Nelle previsioni si palesa una ripresa dei consumi, che, per quanto contenuto, potrebbe rappresentare l'elemento cruciale di un'effettiva inversione della domanda interna: si prevede una crescita dell'1,2% in termini reali per i consumi delle famiglie, una

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

crescita superiore a quella del prodotto, con una ulteriore, seppur contenuta, diminuzione del tasso di risparmio. Il reddito delle famiglie continuerebbe ad espandersi, ma a ritmi ben più accentuati rispetto al 2016, che, in presenza di una dinamica dei prezzi deflazionistica, determinerà un significativo miglioramento in termini reali. All'aumento del reddito contribuirebbe una crescita soprattutto delle prestazioni sociali e trasferimenti di altra natura alle famiglie (una componente in sensibile crescita dal biennio scorso) quindi per una crescita, più contenuta, dei redditi da lavoro dipendente, mentre i redditi da lavoro autonomo ristagnerebbero e anche i redditi da capitale netti vedrebbero un'ulteriore diminuzione. Gli investimenti fissi sono previsti invertire la tendenza alla contrazione da molti anni, per un recupero stimato nel +1,5%. La propensione ad investire da parte delle imprese trova un debole effetto acceleratore nella domanda, se non per le imprese (più che i settori) che hanno produzioni che beneficiano di un rilancio sui mercati internazionali. In generale si constata l'effetto negativo sulla propensione ad investire di un eccesso di capacità produttiva installata, da livelli di redditività che si stanno stabilizzando, nella media, su livelli molto contenuti. Prevale un'attività di investimento "ordinaria" o dettata dalla necessità di aggiornamento tecnologico, mentre in una ampia fetta del sistema produttivo risultano scarse le iniziative innovative che costituiscono il presupposto di nuovi investimenti. Forse, soprattutto per questa parte del sistema produttivo, l'attesa maggior disponibilità di credito a seguito della politica monetaria della BCE, può indurre a prevedere un maggior consolidamento e un miglioramento della capacità competitiva. La ripresa, inoltre, si prevede possa arginare le tendenze negative sul mercato del lavoro con qualche riduzione del tasso di disoccupazione, grazie ad una modesta crescita occupazionale. Ci si attende una dinamica in espansione per i servizi e per il settore delle costruzioni, ma una contrazione nel settore manifatturiero. Nel periodo 2017-2019 la crescita dell'economia regionale è prevista consolidarsi (+1,8% media annua) ad un ritmo superiore alla media italiana. E' prevista la continuazione della crescita delle esportazioni (in media il 5% annuo in termini reali) favorita dalla ripresa del commercio mondiale insieme ad un cambio dell'euro favorevole per le imprese esportatrici. La crescita dei consumi, per i quali è previsto un rimbalzo positivo nell'anno in corso, proseguirà nel prossimo triennio (+1,2% in media meno della crescita del PIL). Il reddito delle famiglie continuerebbe ad espandersi, a ritmi più accentuati rispetto al 2016, crescendo in modo apprezzabile in termini reali, pur scontando una dinamica dei prezzi più sostenuta. All'aumento del reddito contribuirebbero tutte le componenti dei redditi da lavoro, le prestazioni sociali, inclusi i redditi da capitale. Una dinamica meno intensa è prevista per le imposte correnti. Il miglioramento della produzione avrebbe un effetto di accelerazione sugli investimenti fissi che crescerebbero ad un tasso del 3,4 nella media del periodo, agevolati anche da una maggior disponibilità di credito a seguito del Quantitative Easing della BCE e dalle misure fiscali che incentivano le immobilizzazioni da parte delle imprese. La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell'occupazione poco al di sotto dell'1% all'anno che comporterà una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che tuttavia a fine periodo resterà attestato al 9%) tenuto anche conto delle misure nazionali aventi ad oggetto la deduzione dall'imponibile Irap del costo del lavoro. Ci si attende la continuazione di una dinamica in espansione per l'industria in senso stretto, e una graduale ripresa nel settore delle costruzioni, mentre i servizi manterrebbero un trend espansivo. La dinamica occupazionale positiva rifletterebbe a livello settoriale le tendenze dell'evoluzione della produzione, con una dinamica più contenuta per l'industria in senso stretto.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

A seguito di un'analisi sui principali aspetti macroeconomici e l'impatto delle recenti riforme che hanno interessato la finanza locale, in particolare gli enti locali, alcuni aspetti interessanti da

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

sottoporre ad analisi sono i dati riguardanti le condizioni socio economiche ed il territorio comunale.

Per questo motivo analizzeremo i seguenti aspetti:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio

Dell'analisi strategica, un aspetto fondamentale è costituito dai dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture.

A tale scopo riportiamo alcuni dei dati più rilevanti riguardanti il territorio e le infrastrutture:

Territorio		
SUPERFICIE Kmq.11,09		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 4,5	* Comunali km.16,5
* Vicinali km. 10,67	* Autostrade km.0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.2.2 Analisi demografica

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3056	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 3167	
di cui:		
maschi	n° 1548	
femmine	n° 1619	
nuclei familiari	n° 1309	
comunità/convivenze	n° 1	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 3146	
Nati nell'anno	n° 22	
Deceduti nell'anno	n° 42	
saldo naturale	n° -20	
Immigrati nell'anno	n° 134	
Emigrati nell'anno	n° 93	
saldo migratorio	n° 41	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 3167	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 201	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 236	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 440	
In età adulta (30/65 anni)	n° 1619	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 671	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,13 %
	2012	1,14%
	2013	1,02%
	2014	1,05%
	2015	0,69%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,36%
	2012	1,37%
	2013	1,25%
	2014	1,29%
	2015	1,3 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 3200
	entro il	n° 0
	31/12/2016	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	108	169	198	176	201
In età scuola obbligo (7/14 anni)	207	244	232	224	236
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	457	413	421	449	440
In età adulta (30/65 anni)	1614	1603	1615	1585	1619
In età senile (oltre 65 anni)	598	666	637	712	671

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Di seguito si riportano alcuni dati relativi agli insediamenti produttivi in Bosconero e frazioni.

AGRICOLTURA

Settori: Coltivazione terreni ed allevamento bestiame;

Aziende: n° 48

Addetti: n° 48

Prodotti: prodotti agricoli vari, prodotti di origine animale vari.

ARTIGIANATO

Settori: Costruzioni ed edilizia in generale, confezioni e sartorie, assemblaggio giocattoli e parti in plastica, attività prestazione servizi c/o terzi (es. idraulico, elettricista, lattoniere, ecc.)

Aziende: n° 158

Parrucchieri: n° 5

Estetiste: n° 2

Addetti: ricompresi nel settore industria

Prodotti: prodotti finali od intermedi provenienti dalle varie lavorazioni nei settori di cui sopra.

INDUSTRIA

Settori: Energia, gas ed acqua - estratt. trasf. min. e chimiche - trasf. metalli, meccanica precisione alimentari, tessili, abbigliamento, ecc. - costruzioni

Aziende: n° 1

Prodotti: prodotti finali od intermedi provenienti dalle varie lavorazioni nei settori di cui sopra.

COMMERCIO

Settori: Commercio al minuto (alimentari e non), pubblici esercizi per la somministrazione alimenti e bevande;

Aziende: n° 20 esercizi per il commercio al minuto;

n° 6 esercizi per la somministrazione alimenti e bevande;

Addetti: n° 46

MERCATO SETTIMANALE

Mercato con n° 16 posteggi, di cui n° 6 posteggi alimentari e n° 8 posteggi non alimentari e n° 2 posteggio per coltivatori diretti;

TURISMO ED AGRITURISMO

Settori: Esercizi alberghieri e complementari;

Comune di Bosconero

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Aziende: n° 0 , di cui n° 0 alberghi , n°0 Bed & Breakfast;
Addetti: non rilevato.

TRASPORTI

Linee urbane: n° 1 autovettura da noleggio con conducente

Sul territorio sono insediati una stazione ferroviaria.
Stazione ferroviaria – CANAVESANA

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria.
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

STRUTTURE ED ATREZZATURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 85	Posti n. 82	Posti n. 80	Posti n. 81
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 162	Posti n. 146	Posti n. 144	Posti n. 138
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 89	Posti n. 76	Posti n. 75	Posti n. 85
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera	17	17	17	17
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(***Si)	(*** Si)	(*** Si)	(*** Si)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(*** Si)	(*** Si)	(*** Si)	(*** Si)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4 hq. 1	n. 4 hq. 1	n. 4 hq. 1	n. 4 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 272	n. 280	n. 288	n. 290
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	(*** Si)	(*** Si)	(*** Si)	(*** Si)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(***No)	(**No)	(*** No)	(*** No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(***No)	(*** No)	(***No)	(*** No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio.

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti nel programma di mandato:

SERVIZI AI CITTADINI

- Costituzione della "commissione famiglia" per cercare insieme ai cittadini risposte concrete ai bisogni emergenti delle famiglie
- Attivazione di servizi per la conciliazione famiglia e lavoro (servizi di pre e post scuola, attività ricreative durante tutti i periodi di vacanza scolastica...)
- Attenzione particolare alla definizione delle fasce Isee per le riduzioni tariffe per l'accesso ai servizi primari
- Servizio teleassistenza e telesoccorso per garantire la sicurezza e la salute delle persone anziane o con limitata autonomia
- Raccordo costante con il Ciss 38 -Consortio dei Servizi Socio Assistenziali- e con l'ASL per cercare soluzioni rapide ed efficaci a sostegno delle persone in situazione di difficoltà (assistenza economica, ricerca lavoro, supporto educativo, cure domiciliari...)
- Sviluppo di servizi sanitari sul territorio comunale (es. potenziamento del centro prelievi, servizi di cura primaria e veterinaria...)
- Servizio di trasporto verso i centri di cura
- Richiesta installazione sportello automatico "Bancoposta"

SCUOLA

- Studio urbanistico per la progettazione di un polo scolastico con annesse strutture per la pratica delle discipline sportive ed altre attività culturali e ricreative
- Potenziamento della strumentazione tecnologica delle scuole
- Sostegno economico e logistico alle attività ordinarie, alle gite di istruzione e ai progetti didattici e ludici della scuola (musica, psicomotricità, corsi sportivi, educazione alimentare...)
- Collaborazione con il comitato di genitori a sostegno delle attività scolastiche e delle varie iniziative rivolte agli allievi e alle loro famiglie
- Progetto "a scuola a piedi o in bici" per promuovere percorsi di mobilità sicura, sostenibile e salutare
- Creazione del consiglio comunale dei ragazzi
- Controllo di gestione della scuola materna e asilo nido attraverso la commissione paritetica e studio di soluzioni per agevolare la frequenza dei bambini residenti

LAVORO E IMPRESE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Supporto logistico-tecnologico e interventi finalizzati alla sicurezza per le aziende esistenti e per le imprese che intendono investire sul territorio
- Tutela del commercio al dettaglio e delle attività artigianali, attraverso iniziative promozionali del territorio e delle produzioni tipiche, di eccellenza e di innovazione
- Programmazione corsi di formazione professionale in materia di primo soccorso, sicurezza, antincendio, sicurezza, fisco, marketing...
- Collaborazione con il centro per l'impiego e con le agenzie per il lavoro e la formazione professionale, per garantire sostegno a chi perde il lavoro e ai giovani in cerca di occupazione

CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

- Creazione opportunità di scambio e collaborazione progettuale tra le associazioni per favorire la molteplicità di offerte alla popolazione
- Erogazione contributi, sostegno logistico, messa a disposizione locali e promozione attività delle varie associazioni del paese
- Promozione di nuovi eventi sportivi e culturali per offrire occasioni di incontro e svago, attirare pubblico e incentivare le attività commerciali
- Opere di ristrutturazione, manutenzione e ampliamento impianti sportivi
- Dotazione della biblioteca con nuovi libri di testo e con nuovi strumenti tecnologici
- Connessione gratuita rete wi-fi
- Allestimento nuove aree gioco con attrezzature per il fitness
- Nuove opportunità aggregative per coinvolgere i ragazzi attraverso lo sport, la musica, la multimedialità...
- Sostegno alla nascita di un gruppo ricreativo per gli anziani
- Convenzione con centri termali e turistici per le famiglie e gli anziani
- Progetti di orti urbani e orti condivisi
- Predisposizione area dedicata ai cani

TERRITORIO, AMBIENTE, AGRICOLTURA, SICUREZZA

- Riqualficazione dell'assetto urbanistico del paese, attraverso aggiornamenti del piano regolatore
- Riduzione tempi attesa al passaggio a livello e creazione viabilità alternativa
- Azioni presso gli organi sovracomunali finalizzati alla messa in sicurezza del bivio in borgata vittoria e alla creazione di una pista ciclabile per il collegamento con il centro abitato
- Mappatura e rilievo delle problematiche legate alle piene dei fossi e canali in caso di pioggia consistente per individuare soluzioni preventive alle esondazioni
- Mantenimento costante pulizia strade, marciapiedi, canali, bordi strade

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Sistemazione del parco del Gerbido con percorsi didattici e naturalistici e creazione area picnic
- Potenziamento arredo urbano diffuso su tutto il territorio comunale c (panchine, portabiciclette, bacheche, cestini per rifiuti, fioriere...)
- Progetti per la sostenibilità ambientale (energie rinnovabili, illuminazione led, gruppi acquisto per il risparmio energetico)
- Azioni e interventi di controllo del territorio in sinergia con le forze dell'ordine e con sistemi di videosorveglianza per garantire la sicurezza dei cittadini
- Sensibilizzazione alla raccolta differenziata attraverso corsi informativi e formativi rivolti a tutta la popolazione

FRAZIONE MASTRI

- Nomina commissione mastri
- Raccordo con il comune di Rivarolo e con la Gtt per il collegamento della frazione con i poli scolastici
- Iniziative presso i gestori delle linee telefoniche per il potenziamento del segnale Adsl
- Sistemazione nuovi giochi e fornitura arredo urbano
- prolungamento copertura canale strada del cardine

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

- Apertura del palazzo comunale per spazio di incontro dei cittadini con gli amministratori in orario serale
- Aggiornamento e formazione del personale e degli amministratori
- Creazione di un gruppo di studio e progettazione per ottenere contributi da enti pubblici, dalle fondazioni bancarie e da altri canali di ricerca, con particolare attenzione ai nuovi bandi per accedere ai fondi europei
- Collaborazione con i comuni del territorio canavesano per affrontare in modo unitario la nuova organizzazione della città metropolitana
- Partecipazione costante ai tavoli e territoriali sui temi della salute e sicurezza pubblica, del lavoro, della viabilità e dei trasporti
- Inserimento delle clausole sociali e ambientali nei contratti dei servizi (appalti verdi)
- Riorganizzazione del sistema di comunicazione con i cittadini, per garantire la trasparenza e l'accessibilità ai servizi attraverso sito web, periodici informativi, servizi di sms, nuove bacheche
- Servizio raccolta online di segnalazioni, reclami e suggerimenti da parte del cittadino, attivo 24 h su 24
- Rilevamento soddisfazione dell'efficacia e della qualità dei servizi percepita dai cittadini con l'utilizzo di vari strumenti di monitoraggio

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
TOSAP	esterna	ABACO	31/12/2016
Pubblicità e pubbliche affissioni	esterna	ABACO	31/12/2016
Acquedotto fognatura depuratore	esterna	SMAT Spa	31/12/2050
Impianti Sportivi	esterna	POLISPORTIVA BOSCONERESE	31/07/2017
Teatro	esterna	OFFICINA DELL'ARTE	30/06/2017

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Questo Ente non esercita funzioni delegate.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'Ente non utilizza strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

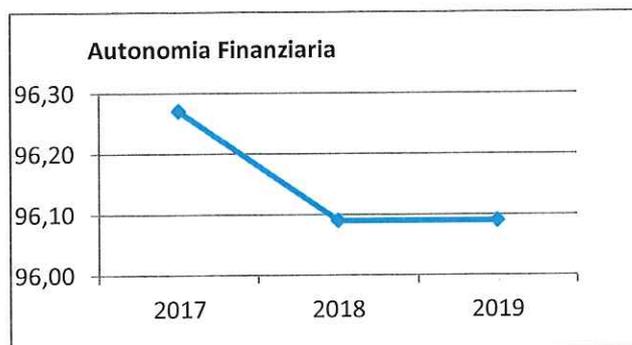
Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*



Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

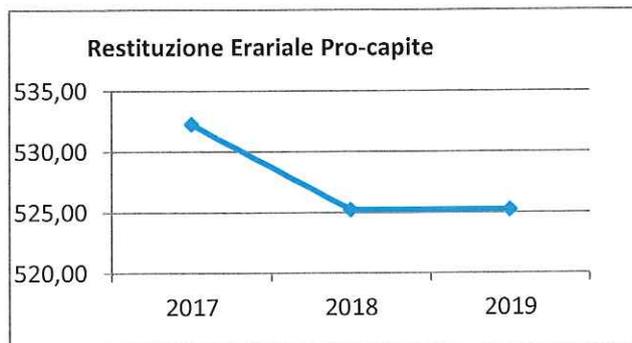
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Modalità di calcolo Autonomia Finanziaria

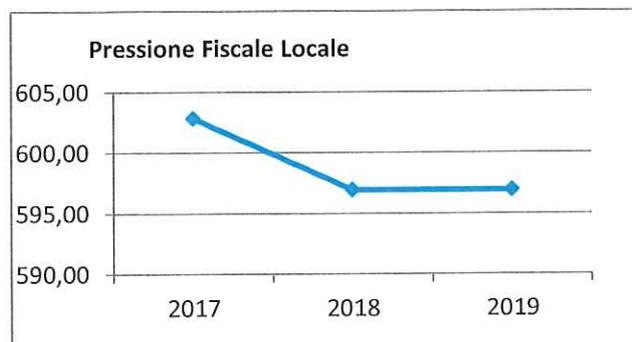
$$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$$

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà



Entrate tributarie + Entrate extratributarie
N.Abitanti

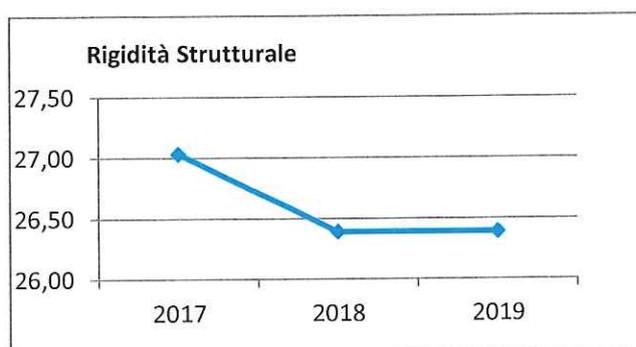


Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

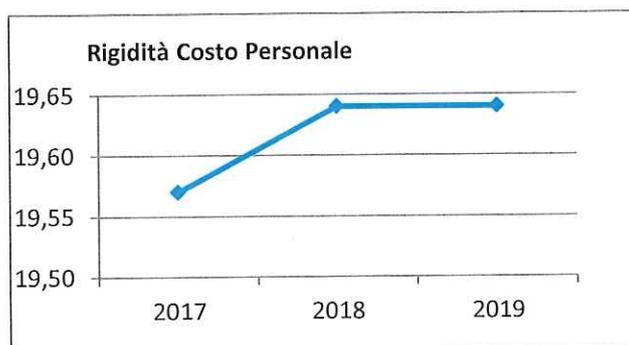
Rigidità strutturale

$$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$$



Rigidità costo personale

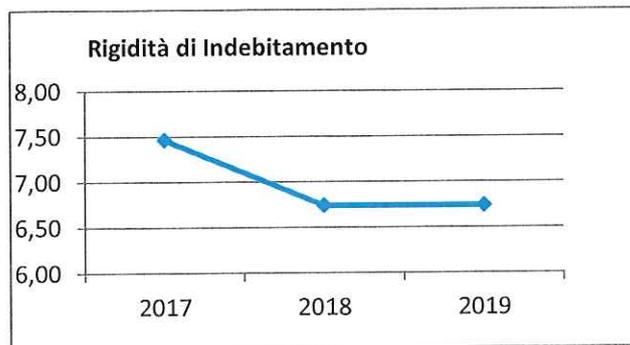
$$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$$



Rigidità indebitamento

$$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$$

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



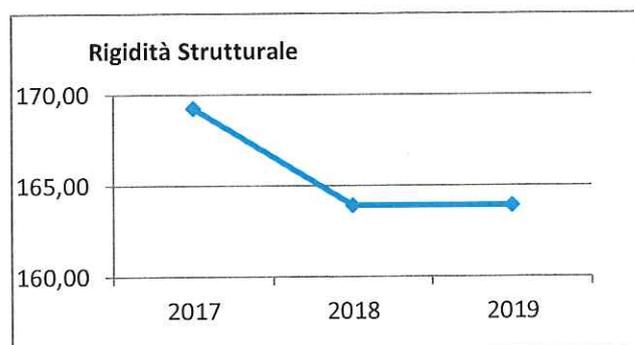
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite

Spese personale + Rimborso mutui + interessi

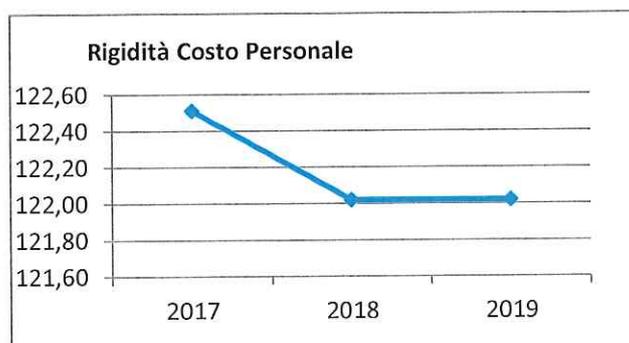
N.Abitanti



Rigidità costo personale pro-capite

Spese personale

N abitanti

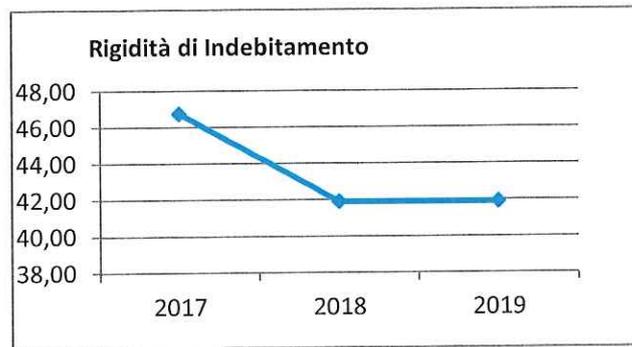


Rigidità indebitamento pro-capite

Rimborso mutui + interessi

N.abitanti

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

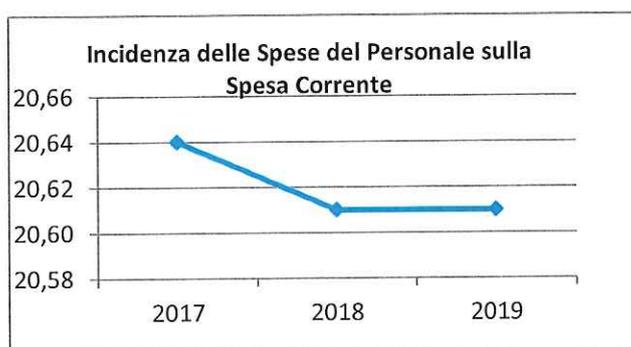


Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

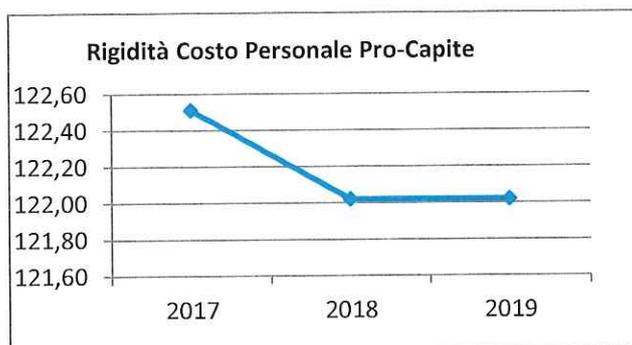
Incidenza spese personale su spesa corrente

<u>Spese personale</u>	20,64 %	20,61 %	20,61 %
<u>Spese correnti</u>			



Rigidità costo personale pro-capite

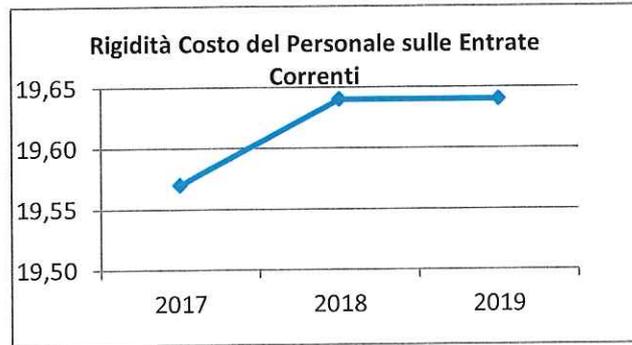
<u>Spese personale</u>	122,51 €	122,02 €	122,02 €
<u>N abitanti</u>			



Rigidità costo personale su entrata corrente

<u>Spesa personale</u>	19,57 %	19,64 %	19,64 %
<u>Entrate correnti</u>			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 11 giugno 2014 avente per oggetto “Presentazione delle linee programmatiche di governo per gli anni 2014 – 2019 ” da cui emerge che fra le opere previste dall’Amministrazione Comunale in particolare vi sono:

- riqualificazione dell’ assetto urbanistico del paese attraverso l’aggiornamento del P.R.G.C. ;
- riduzione dei tempi di attesa al passaggio a livello e creazione di viabilità alternativa;
- mappatura e rilievo delle problematiche legate alle piene dei fossi e canali in caso di precipitazioni atmosferiche per individuare soluzioni preventive alle esondazioni ;
- sistemazione del parco Gerbido con percorsi didattici e naturalistici e creazione di area pic-nic;
- potenziamento dell’ arredo urbano;
- azioni ed interventi di controllo del territorio in sinergia con le forze dell’ ordine e con i sistemi di videosorveglianza per garantire la sicurezza dei cittadini;
- sistemazione giochi e fornitura arredo urbano in frazione Mastri;
- copertura del canale in strada del Cardine in frazione Mastri;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5730 / 1515 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	2.496,00	0,00	2.496,00
5730 / 1518 / 99	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	3.904,00	0,00	3.904,00
7130 / 1630 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	3.806,16	1.805,60	2.000,56
7630 / 1675 / 99	MANUT. STR. PER RECUPERO FUNZIONALE LOCALI DESTIN. AL FUNZ. CENTRI DI VITA ASSOCIATIVA	5.582,72	0,00	5.582,72
7830 / 1819 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	35.557,51	0,00	35.557,51
8230 / 1870 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	43.000,00	40.816,22	2.183,78
8270 / 1875 / 99	ARREDO URBANO	3.309,30	0,00	3.309,30
8330 / 1848 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00	0,00	5.000,00
8580 / 1544 / 99	INCARICO PROFESSIONALE IN MATERIA URBANISTICA	3.806,40	0,00	3.806,40
8580 / 1547 / 99	INCARICO PER STUDIO ADEGUAMENTO PIANO REGOLATORE	44.308,74	21.193,84	23.114,90
9530 / 1742 / 99	COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI	723,49	0,00	723,49
	TOTALE:	151.494,32	63.815,66	87.678,66

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Principali tributi gestiti:

IUC – IMU

- **ALIQUOTA 4,00 (quattro) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)**
- **ALIQUOTA 8,6 (ottovirgolasei) per mille (per tutte le altre fattispecie di immobili imponibili)**

Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

IUC – TASI

Tipologia di immobile	Aliquote TASI 2016
Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati D	1 per mille

- Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e detrazioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC- TARI

Categoria	descrizione	Giorni	Mq_Tass	Quota Fissa	ImportoRiduzioneQF	ImportoRiduzioneQV	TotaleTassa	Tariffa 2015
1	Abitazioni, autorimesse, box auto, alberghi collegi, convitti	365	231766	387143,9046	14991,68	0	372152,22	1,6704
2	Uffici pubblici e privati, studi prof. Istituti di credito, ass., ambulatori	365	2294	5550,5624	0	0	5550,56	2,4196
3	Stabilimenti industriali, laboratori e magazzini artigianali, uffici	365	26221	81119,9077	1045,67	0	80074,23	3,0937
4	Case di cura, ospizi e ricoveri	365	3950	10250,645	0	0	10250,65	2,5951
5	Scuole e istituti di istruzione di ogni ordine e grado, imp. Sport.,stazioni	365	995	1699,9575	0	0	1699,95	1,7085
6	Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, negozi alim., supermercati, fiorai	365	1629	14607,5688	0	0	14607,57	8,9672
7	Negozi di generi non alim., tabaccai, barbieri, parrucchieri, distr. Carb. ecc.	365	1697	4106,0612	0	0	4106,07	2,4196
8	Saloni espositivi automobili e mobili, cinema teatri, biblioteche,	365	1916	2105,684	0	0	2105,68	1,099
9	Banchi di vendita all'aperto di generi alimentari e fiori	365	226	519,5966	0	0	519,58	2,2991
10	Banchi di vendita all'aperto di generi non alimentari	365	175	122,8325	0	0	122,83	0,7019

Imposta Pubblicità

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe vigenti dal 1° Gennaio 1994

Decreto Legislativo 15.11.1993 n.507

1. PUBBLICITA' ORDINARIA

(Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 507/93) effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

- a) per ogni metro quadrato e per anno solare € 11,36
- b) per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari a 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)
- c) per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)
- d) per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)

2. PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE

(Art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 507/93) effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche esimili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)

- a) all'interno dei veicoli - per ogni metro quadrato € 11,36
- b) all'esterno dei veicoli - per ogni metro quadrato € 22,72
- c) all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, . dovuta una maggiorazione del 50%
- d) all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, . dovuta una maggiorazione del 100%

3. PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTOPROPRIO

(Art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 507/93)

- a) autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000 € 74,37
- b) autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000 € 49,58
- c) motoveicoli e veicoli non ricompresi nei punti 3.a) e 3.b) € 24,79

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- e) per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti . raddoppiata

4. PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (Art. 14, comma 1, D.Lgs. n. 507/93)

a) per conto altrui:

- a.1) con pannelli luminosi e simili, display a diodi indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare € 33,06
- a.2) per la pubblicità di cui al punto 4.a, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di € 3,31

1/2

b) per conto proprio:

- b.1) la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3) € 16,53
- b.2) la tariffa per esposizioni di durata non superiore a tre mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione € 1,66

5. PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE

(Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 507/93)

- a) per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione € 2,07
- b) per durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera € 1,04

6. PUBBLICITA' VARIA

(Art. 15 D.Lgs. n.507/93)

- a) striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato € 11,36
- b) con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art.15, comma 2) per ogni giorno € 49,58
- c) con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno € 24,79
- d) mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitario dalla quantità del materiale distribuito € 2,07
- e) mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione €. 6,20

7. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

(Art. 19 D.Lgs. n.507/93)

- a) la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:
- per i primi 10 giorni € 1,04
 - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione € 0,310
- b) per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto .maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)
- c) per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto .maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)
- d) per i manifesti costituiti da pi. di 12 fogli, il diritto .maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)
- e) per le affissioni richieste:
- per il giorno in cui .stato consegnato il materiale da affiggere

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale
 - nelle ore notturne, dalle ore 20,00 alle 07,00
 - nei giorni festivi
- è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di € 25,82= per ciascuna commissione (art.22, comma 9).

Tariffe Servizi Pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore. Principali servizi offerti al cittadino Servizio Stima gettito 2016

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Tariffe pesa pubblica.

* per pesate fino a 150 q.	€ 1,50 (IVA compresa)
* per pesate da 150 a 300 q.	€ 3,00 (IVA compresa)
* per pesate oltre i 300 q.	€ 4,50 (IVA compresa)

Tariffe utilizzo palestre comunali

Tariffa oraria utilizzo palestra comunale

Scuola Elementare

per attività promosse da associazioni locali e non Euro 3,00 (IVA compresa)

Tariffa oraria utilizzo palestra comunale

Scuola Media

per attività promosse da associazioni locali e non Euro 5,00 (IVA compresa)

Mostra artigianato – Contributo di partecipazione

Contributo di partecipazione

- Spazio standard di metri 3,00x3,00 Euro 25,00= (IVA compresa)
- Spazi superiori a metro 3,00x3,00 Euro 35,00=(IVA compresa)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffe mensa scolastica

<u>Tariffe Mensa Scuola Elementare e Media – a.s. 2016/2017</u>		
Costo pasto per ogni figlio utente mensa		
Mod. ISEE	COSTO DI 1 PASTO	
1 - Inferiore o uguale a Euro 5.766,15	Euro	1,50
2 - Da Euro 5.766,15 a Euro 11.532,30	Euro	3,50
3 - Superiore a Euro 11.532,30	Euro	5,00

Per i cittadini non residenti nel Comune di Bosconero, si stabilisce la tariffa di cui al punto n. 3) sia per la Scuola Elementare che per la Scuola Media, sarà cura dell'Utente richiedere eventuali integrazioni al proprio Comune di residenza;

Tariffe estate ragazzi 2016

- € 55,00=a settimana per i residenti senza pasto con ISEE Superiore a Euro 11.532,30
- € 45,00=a settimana per i residenti senza pasto con ISEE da Euro 5.766,15 a Euro 11.532,30
- € 35,00=a settimana per i residenti senza pasto con ISEE Inferiore o uguale a Euro 5.766,15

- € 75,00=a settimana per i residenti con il pasto con ISEE Superiore a Euro 11.532,30
- € 65,00=a settimana per i residenti con il pasto con ISEE da Euro 5.766,15 a Euro 11.532,30
- € 55,00=a settimana per i residenti con il pasto con ISEE Inferiore o uguale a Euro 5.766,15

si è altresì stabilito:

- > che ai partecipanti non residenti non verrà applicata la condizione economica ISEE ma un prezzo fisso pari a Euro 65,00 settimana senza pasto e Euro 85,00 settimana con il pasto

Per favorire ulteriormente le famiglie, oltre a confermare le tariffe dello scorso anno, per l'edizione 2015 si prevedono condizioni agevolate per la frequenza dei fratelli, consistenti in una riduzione sulla quota settimanale di € 5,00 per il 2°, 3° figlio iscritto in compresenza.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Anche per l'anno 2019 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella degli anni 2017/2018.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo con riferimento alla situazione patrimoniale approvata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dell'ultimo rendiconto d'esercizio 2015.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	327.383,10	59.034,23	16.660,06	0,00		28.895,98	46.798,31
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	268.348,87				17.996,38		286.345,25
Totale		59.034,23	16.660,06	0,00	0,00	28.895,98	46.798,31
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	2.731.465,13	2.191.046,88	5.793,17	0,00	53.984,77	62.287,15	2.188.537,67
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	540.418,25				62.287,15		602.705,40
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	35.043,74	35.043,74	0,00	0,00			35.043,74
3) Terreni (patrimonio disponibile)	28.696,18	28.696,18	0,00	0,00			28.696,18
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.586.393,66	1.041.020,40	0,00	0,00	62.914,36	47.591,82	1.056.342,94
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	545.373,26				47.591,82		592.965,08
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	854.117,01	577.387,99	1.358,47	0,00		25.623,52	553.122,94
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	276.729,02				25.623,52		302.352,54
6) Macchinari, attrezzature e impianti	102.152,73	5.375,38	3.306,20	0,00		1.780,25	6.901,33
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	96.777,35				1.780,25		98.557,60
7) Attrezzature e sistemi informatici	87.941,42	4.856,94	2.196,00	0,00		1.375,76	5.677,18
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	83.084,48				1.375,76		84.460,24
8) Automezzi e motomezzi	133.443,03	7.575,93	0,00	0,00		2.525,31	5.050,62
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	125.867,10				2.525,31		128.392,41
9) Mobili e macchine d'ufficio	21.872,93	1.071,37	0,00	0,00		189,06	882,31
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.801,56				189,06		20.990,62
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	55.437,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	55.437,06				0,00		55.437,06
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	172.039,01	172.039,01	113.926,69	0,00		116.899,13	169.066,57
Totale		4.064.113,82	126.580,53	0,00	116.899,13	258.272,00	4.049.321,48

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	1333183,24	1239085,24	1147907,73	1042854,73	944293,73	840303,73
Nuovi Prestiti (+)		8241,49				
Prestiti rimborsati (-)	94098,00	99419,00	105053,00	98561,00	103990,00	103990,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1239085,24	1147907,73	1042854,73	944293,73	840303,73	736313,73

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	54.500,68	50.195,57	47.214,00	43.207,00	38.992,00	38.992,00
Quota capitale	99.419,00	105.052,11	98.561,00	103.990,00	92.973,00	92.973,00
Totale fine anno	153.919,68	155.247,68	145.775,00	147.197,00	131.965,00	131.965,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		658.969,90		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.989,11	1.030,32	1.030,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.949.444,00 0,00	1.972.442,00 0,00	1.956.852,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.912.872,11 1.030,32 81.384,00	1.869.482,32 1.030,32 99.114,00	1.864.909,32 1.030,32 118.391,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	98.561,00 0,00	103.990,00 0,00	92.973,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Bosconero	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	147.961,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	147.600,00	129.500,00	83.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	265.561,36 0,00	129.500,00 0,00	83.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00		0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	658.969,90
Entrata	(+)	3.732.599,48
Spesa	(-)	3.794.814,04
Differenza	=	596.755,34

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

DUP: Sezione Operativa (SeO)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Bosconero ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

SOCIETA' PARTECIPATE

	- Società Metropolitane Acque Torino Spa (Smat Spa): o Quota di partecipazione: 0,00006	
	- Società Provana Spa: o Quota di partecipazione: 0,172	

CONSORZI

n.	oggetto	durata scadenza
	CISS 38 - Consorzio intercomunale sei servizi socio assistenziali . <i>Servizi socio assistenziali</i>	
	C.C.A. – Consorzio Canavesano Ambiente <i>Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti</i>	
	Consorzio Ovest Torrente Orco <i>Consorzio irriguo tra i distretti e utenze irrigue del lato ovest dell'Orco – Comuni di Rivarolo Ogljanico Bosconero Feletto Busano e San Benigno</i>	

CONVENZIONI

	“Convenzione per la gestione associata dell’attività, in ambito comunale, di pianificazione di <u>protezione civile</u> e di coordinamento dei primi soccorsi comunali” tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore e Lusigliè	CC 44/2015 Scadenza 31.12.2018
	“Convenzione relativa alla costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ed al conferimento delle relative funzioni” tra i Comuni di San Benigno C.se Barbania Bosconero Front Canavese Rivarossa e Vauda Canavese	CC 53/2014 CC 39/2015 Appendice Scadenza 31.12.2017

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<p>“Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni catastali di cui all’art. 3, comma 2, lette a) DPCM 14.06.2007” tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore Lusigliè Foglizzo San Ponto San Giusto</p>	<p>CC 45/2015 Scadenza 31.12.2018</p>
	<p>Convenzione tra i Comuni di San Benigno C.se e Bosconero per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale</p>	<p>CC 3/2015 Scadenza 31.01.2020</p>
	<p>Polizia Locale Convenzione tra i Comuni di Volpiano, San Benigno e Bosconero per lo “Svolgimento coordinato del servizio controllo viabilità, traffico nonché pubblica sicurezza</p>	<p>CC 12/2015 Scadenza 31.12.2016</p>
	<p>Convenzione tra il Comune di Rivarolo C.se ed i Comuni di : Bosconero, Favria, Lombardore e Oglianico per l’uso del <u>canile sanitario/rifugio</u> – Periodo 01.07.2015 – 30.06.2016</p>	<p>CC 38/2015 Scadenza 30.06.2016</p>
	<p>Convenzione attuativa dell’art. 14, comma 2, della L.r. 28.12.2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta scolastica” tra il Comune di Bosconero e la Scuola Materna “.G.Pagliassotti” di Bosconero</p>	<p>CC 84/2013 Scadenza 31.12.2016</p>
	<p>Convenzione di affidamento in gestione del Teatro comunale – Stagione Teatrale 2012/2017 Tra il Comune di Bosconero e l’Associazione di Servizi per il Teatro “L’Officina dell’Arte” di Bosconero</p>	<p>GC 29/2013 Scadenza 30.06.2017</p>
	<p>Convenzione per l’utilizzo dei locali e del cortile esistenti presso il Municipio tra l’Amministrazione Comunale di Bosconero e la Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Rivarolo C.se</p>	<p>CC 19/2013 Scadenza 28.02.2023</p>
	<p>Convenzione per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria Comunale - Periodo 01.01.2014-31.12.2018 tra il Comune di Bosconero e Unicredit SpA</p>	<p>CC 38/2013 Scadenza 31.12.2018</p>
	<p>Convenzione per “Concessione in gestione sociale degli impianti sportivi comunali” Tra il Comune di Bosconero e la Polisportiva Bosconerese</p>	<p>GC 60/2011 Scadenza 31.07.2017</p>
	<p>Protocollo d’intesa tra l’Azienda Sanitaria Locale TO4 ed il Comune di Bosconero per l’attivazione del progetto punti prelievo del sangue per cittadini residenti nel territorio dell’ASL TO4</p>	<p>GC 57/2015 Scade 30.09.2020</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	tra il Comune di Bosconero e l'ASL TO4	
	Comodato d'uso gratuito locali siti in Via Nigra n. 44 – Punto prelievi del sangue. tra il Comune di Bosconero e Sig.ra Massa Giovanna	GC 57/2015 Scade 30.09.2020
	Comodato d'uso gratuito utilizzo fax – Punto prelievi del sangue. tra il Comune di Bosconero e farmacia Dr. Rivelli	GC 57/2015 Scade 30.09.2020
	Scrittura privata di Comodato avente per oggetto i locali dell'immobile sito in Bosconero Via Villafranca n. 7 di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Rep. 1185) Integrazione a precedente scrittura privata di comodato avente per oggetto locali dell'immobile sito in Bosconero Via Villafranca n. 7 di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Rep. 1207) Prolungamento contratto di comodato d'uso con la Parrocchia San Giovanni Battista di Bosconero per i locali dell'Edificio Scuola Medie (anni 30)	GC 267/1996 Scadenza 31.12.2009 GC 12/2011 Scadenza /
	Convenzione per "Comodato di bene immobile sito in Bosconero in Via Villafranca di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista (Teatro)" tra il Comune di Bosconero e la Parrocchia S. Giovanni Battista di Bosconero	GC 25/2002 Scadenza 28.01.2033
	Convenzione per l'utilizzo ai fini pubblici delle strutture assistenziali per anziani tra il Comune di Bosconero e la Parrocchia S. Giovanni Battista di Bosconero	CC 48/1996 Scadenza 23.11.2095
	Convenzione per la gestione del sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese tra Regione Piemonte e Comune di Ivrea	CC 39/1994 Validità annuale/ Tacitamente rinnovabile
	Accordo per l'utilizzo di infrastrutture in cambio di servizi di accesso a Internet Tra il Comune di Bosconero e la BBell srl	GC 24/2006 Tacitamente rinnovabile di anno in anno
	Convenzione con il Tribunale di Ivrea per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lvo 2808.2000 n. 274 e del D.M. 26.03.2001 tra il Comune di Bosconero e il Tribunale di Ivrea	GC 15/2012 Scadenza 15.02.2013
	Convenzione per il servizio di vigilanza davanti alle scuole con il Comitato "Nonni vigile" di Bosconero	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<p>Convenzione per la concessione in comodato d'uso di una piscina fuoriterra di proprietà comunale tra il Comune di Bosconero e la Polisportiva Bosconerese.</p>	<p>GC 44/2016 Scadenza 30.09.2015</p>
	<p>Convenzione di gestione ordinaria tra il Comune di Bosconero ed il Micro Asilo Nido "Il Piccolo Bosco" di Bosconero</p>	<p>GC 86/2011 Scadenza 31.12.2013</p>
	<p>Convenzione per "Interventi di edilizia scolastica. Vincolo di destinazione dell'edificio" tra il Comune di Bosconero e la Scuola Materna G.Pagliassotti di Bosconero</p>	<p>GC 26/2005 Scadenza : a.s. 2016</p>
	<p>Contratto di comodato "Concessione area esterna lungo Via Torino" tra Comune di Bosconero e Scuola Materna G Pagliassotti di Bosconero</p>	<p>CC 49/1996 Scadenza 02.11.2095</p>
	<p>Convenzione per la ripartizione di alcuni oneri relativi alla sede del distaccamento volontario dei vigili del fuoco tra i Comuni di Bosconero Feletto Lombardore Rivarossa</p>	<p>CC 46/2015 Scadenza 31.12.2018</p>
	<p>Convenzione per comodato di bene immobile sito in Bosconero in Via Moccia di proprietà comunale Tra il Comune di Bosconero e i Vigili del Fuoco Volontari di Bosconero</p>	<p>GC 48/2016 Scadenza 2019</p>
	<p>Contratto per concessione in comodato d'uso ai Vigili del Fuoco Volontari di Bosconero di un automezzo usato tra il Comune di Bosconero e Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino</p>	<p>GC 59/2006 Scadenza 18.10.2031</p>
	<p>Comodato d'uso gratuito per motopompa centrifuga autoadescante tra il Comune di Bosconero e il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino – Distaccamento volontario di Bosconero</p>	<p>GC // Scadenza //</p>
	<p>Contratto di locazione relativo all'impianto di telecomunicazione. tra il Comune di Bosconero e HEG</p>	<p>GC 46/2015 Scadenza ; 13.07.2024</p>
	<p>Convenzione per l'utilizzo dell'obitorio sito presso la medicina legale di strambino e per l'utilizzo delle camere mortuarie site presso i presidi ospedalieri di</p>	<p>GC 49/2015</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Chivasso, Cuorgnè e Ciriè/Lanzo dell'ASL TO4 tra il Comune di Bosconero e l'ASL TO 4	Scadenza: Luglio 2020
UT	Convenzione per la raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati tra il Comune di Bosconero e Humana People To people Italia Onluss e Humana People To People Soc. Cooperativa	GC 63/2013 Scadenza 17.10.2016
	Convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico per le Attività Produttive tramite il portale http://www.impresainungiorno.gov.it e per l'erogazione del complesso di servizi connessi tra il Comune di Bosconero e la C.C.I.A.A. e InfoCamere S.C.p.A.	GC 28/2014 Scadenza 31.12.2014 (rinnovabile 12 mesi)
UT	Convenzione per l'esecuzione e gestione delle aree verdi della nuova rotatoria lungo la strada provinciale ex SS 460 di Ceresole al km 15+730 – Intersezione con la S.P. 38 della frazione Argentera, nel territorio del Comune di Bosconero tra il Comune di Bosconero e la Provincia di Torino	CC 15/2014 Scadenza: Marzo 2019
	Convenzione con la Società di Committenza Regione Piemonte SpA per l'acquisizione di beni e servizi tra il Comune di Bosconero e la SCR (Società di Committenza Regione Piemonte)	GC 7/2015 Scadenza 10.03.2018
UT	Convenzione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Torino 4 tra Comuni appartenenti Ambito Torino 4 – Nord Ovest e Città Metropolitana di Torino	CC 33/2015

ASSOCIAZIONI

1. PRO-LOCO BOSCONERESE
2. POLISPORTIVA BOSCONERESE
3. PRO-LOCO MASTRI
4. FILARMONICA BOSCONERESE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5. Associazione DONNE RURALI
6. Associazione COLTIVATORI DIRETTI - Sez. Bosconero
7. Associazione ALPINI -Sez. di Bosconero
8. Associazione CACCIATORI BOSCONERESI
9. Associazione REDUCI E COMBATTENTI Sez. di Bosconero
10. Associazione ARTIGIANI di Bosconero
11. Associazione COMMERCianti di Bosconero
12. Associazione Culturale COMITATO "LA RUSA'
13. Associazione ORATORIO SUOR PAOLA
14. Associazione COMPAGNIA DEL POMO E DELLA PUNTA
15. Associazione PESCATORI LAGO MARGHERITA
16. Associazione. Culturale "L'OFFICINA DELL'ARTE"
17. Associazione Italiana Caccia ITALCACCA - Sez. Bosconero
18. Associazione Ex Allievi DON BOSCO
19. Associazione Culturale "I ROVERI"
20. Associazione PESCATORI LAGO MARGHERITA

21. Comitato NONNI VIGILE
22. Comitato "AIUTIAMOLI A VIVERE"
23. Comitato "ALBERO AMICO"

24. FIDAS - Sez. di Bosconero
25. AVULSS - Sez. Bosconero
26. C.R.I. ITALIANA - Sez. Bosconero
27. Distaccamento VIGILI DEL FUOCO

28. Presidente della SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA
29. SCUOLA MATERNA PAGLIASSOTTI
30. Compagnia Teatrale "Senza Nome"

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria sperimentale, istituita con il D.L. 201/2011 (manovra "Salva Italia") è dovuta dai seguenti soggetti:

- _ proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato;
- _ titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) sugli stessi beni;
- _ locatari in caso di locazione finanziaria (leasing);
- _ concessionari di aree demaniali.

Nel 2014 sono state definitivamente esentate dall'IMU le abitazioni principali, ad eccezione di quelle di pregio classificate nelle categorie A1, A8 e A9, alle quali si applica una detrazione di 200 euro annue.

Dal 2014 sono inoltre assimilate alle abitazioni principali, e perciò esentate, le abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, la casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato, gli alloggi assegnati ai dipendenti delle forze di polizia.

Sono altresì esentati dall'IMU i fabbricati rurali strumentali.

Dal 2016 la legge di stabilità ha inoltre previsto una riduzione dell'IMU per i fabbricati industriali cosiddetti "imbullonati". In sostanza i macchinari fissi non sono considerati ai fini della determinazione della rendita catastale, e pertanto del valore ai fini IMU. La conseguente perdita di gettito sarà tuttavia compensata da maggiorazioni del fondo di solidarietà comunale.

Aliquote IMU e relative agevolazioni

L'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede un'aliquota base dello 0,76% aumentabile o diminuibile in misura massima dello 0,30%, a carico di tutte le fattispecie imponibili salvo le abitazioni principali e i fabbricati agricoli.

Alle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9, si applica un'aliquota base dello 0,40%, aumentabile o diminuibile dello 0,20%.

Dal 2013, e perciò anche per il 2017, il gettito dell'IMU spetta interamente al Comune, salvo che per i fabbricati di categoria D per i quali il gettito riferito all'aliquota fino allo 0,76% spetta allo Stato e al Comune solo la parte restante.

Le aliquote IMU 2016 deliberate dal Bosconero sono le seguenti:

- aliquota IMU del 4 per mille, da applicare alle unità abitative adibite ad abitazione principale rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota IMU del 8,60 per mille, aliquota ordinaria base

Attività di accertamento e liquidazione ICI - IMU

Per le attività di accertamento e liquidazione ICI ed IMU nel 2017 si ipotizza un gettito pari a € 19.000 in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti. Si deve peraltro constatare come il perdurare della crisi economica aumenti le difficoltà di riscossione coattiva che spesso si interrompono in presenza di conclamata incapienza del contribuente. Anche l'insinuazione nelle procedure fallimentari comportano incertezza di tempi e di riscossione.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES - co.639). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I criteri di determinazione della tariffa sono quelli del metodo normalizzato ex DPR 158/1999 co.651). L'art.4 del D.P.R. 158/1999 prevede che la suddivisione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Il nuovo tributo, istituito con l'art.1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili e destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale.

La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione per i terreni agricoli (co. 675). I soggetti passivi sono possessori e detentori (inquilini), commi 669, 671, 673 e 681.

Il regolamento del Comune di Bosconero prevede l'imputazione di una percentuale della tassa all'occupante dell'immobile quando è diverso dal titolare del diritto reale del 30%.

Le lettere a), b) e d) del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispongono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla Tasi dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica (in questo caso il possessore versa la Tasi nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2015 ovvero, in mancanza, stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2014 ovvero, in mancanza anche di quest'ultima, del 90%).

Le agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Il comune ha previsto un'aliquota pari a 1 per mille per tutte le categorie di immobili.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta. I tributi sono disciplinati al capo I del decreto legislativo 15.11.1993 n° 507 e successive modifiche e integrazioni.

A partire dal 01/01/2015 è attiva la convenzione per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti delle Pubbliche Affissioni, servizio affidato alla ABACO Spa.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Bosconero alla data del 1° gennaio di ogni anno. Dal 2008 è previsto il versamento diretto ai Comuni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Dal 2015 è stato previsto un adeguamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) prevedendo l'introduzione di una aliquota unica pari allo 0.7%,
I gettiti negli esercizi del pluriennale sono stimati sui redditi 2012 comunicati dall'Agenzia delle Entrate e con l'iscrizione in bilancio del gettito compreso fra quelli di proiezione del MEF e in relazione al gettito accertato nell'esercizio precedente

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO/FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Dall'anno 2013 è stato soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio ed istituito il fondo di solidarietà comunale. Questo fondo viene alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni definita con apposito DPCM. La finalità è di attuare una perequazione orizzontale tra gli enti.

Sul sito del Ministero sono pubblicati i dati delle effettive spettanze ai singoli comuni.

L'importo di € 361.000,00 previsto nell'esercizio 2016 tiene conto dei tagli previsti dalla revisione della spesa (spending review); della riduzione 90 milioni di euro di cui all'art 1 cc 203 e 730 L. 147/2013; del diverso criterio di riparo dei costi della politica; della quota di ristoro per il mancato gettito TASI abitazione principale.

TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario destinatari delle previsioni della L. n. 42 del 2009 inerente il federalismo fiscale, il decreto n. 23 del 14 marzo ha soppresso la quasi totalità dei trasferimenti statali ad eccezione del contributo sviluppo investimenti in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

I trasferimenti previsti riguardano le seguenti voci.

- il Fondo Sviluppo Investimenti,
- il contributo cinque per mille gettito IRPEF art 1 c. 337 L.266/05 (€ 1.622,00);
- il contributo per rimborso della TIA scuole;
- il contributo per il rimborso del servizio mensa agli insegnanti
- contributi vari

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

I trasferimenti dalla Regione e da altri Enti, sono stati previsti sulla base delle previsioni consolidate dell'esercizio precedente, al netto di trasferimenti non ripetibili, e/o in base alle segnalazioni dei competenti servizi comunali.

Gli impegni a fronte di trasferimenti finalizzati e/o di natura non consolidata vanno correlati all'effettiva assegnazione degli stessi.

I contributi regionali per attività assistenziali e culturali sono iscritti con valutazione in rapporto ai costi già sostenuti per detti servizi negli esercizi precedenti. In particolare si riferiscono a:

- Contributo regionale da trasferire alla Scuola Materna;
- Contributo regionale da trasferire al micronido "Piccolo Bosco";
- Contributo regionale per abbattimento barriere architettoniche;
- Contributo regionale per cantiere lavoro;
- Contributo regionale per sostegno alla locazione;
- Contributo provinciale per assistenza scolastica;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In relazione alle entrate dalla **vendita e dall'erogazione di servizi**, si evidenziano di seguito quelli da cui derivano i proventi più significativi:

- Entrate delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, sono affidate in gestione al Servizio di Polizia Locale di Volpiano, San Benigno e Bosconero
- Proventi mensa scolastica

Per quanto riguarda i **proventi derivanti dalla gestione dei beni**, si evidenziano di seguito i proventi più significativi.

- Proventi per utilizzo palestra Scuola Elementare e Media
- Proventi derivanti dalla concessione dell'utilizzo degli impianti sportivi
- Proventi da sponsorizzazioni
- Proventi derivanti dalla partecipazione degli operatori commerciali alla Mostra dell'Artigianato
- Canoni di locazione per installazione antenne
- Rimborso quota mutui da parte di SMAT

INTERESSI ATTIVI

Alla voce altri interessi attivi si rilevano gli interessi attivi corrisposti dalla Tesoreria Provinciale dello Stato e dal conto di tesoreria e conto corrente postale.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

La voce rimborsi ed altre entrate correnti, si rilevano in particolare le seguenti voci:
E' previsto l'introito per rimborso del servizio in convenzione per il servizio di polizia locale con San Benigno e Volpiano;

Con riferimento a quanto indicato nel quadro relativo alle caratteristiche generali dei servizi dell'Ente è possibile individuare nei **servizi a domanda individuale** (mensa scolastica e estate ragazzi) il rapporto costi/tariffe.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale sono quelli derivanti da trasferimenti da altri enti del settore pubblico (regione e provincia).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nella voce sono iscritte le previsioni dei proventi derivanti dai permessi da costruire.
La previsione dei proventi tiene conto dell'andamento della gestione dei piani attuativi ed alle pratiche in istruttoria presso l'ufficio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

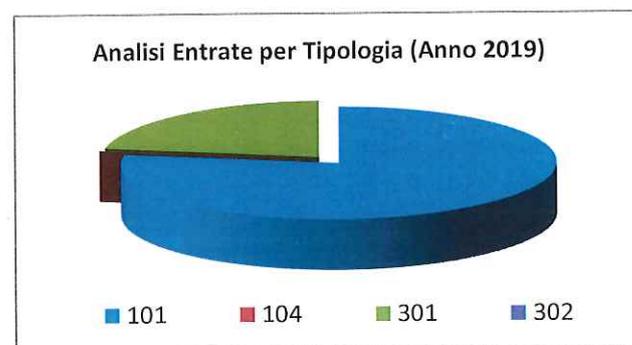
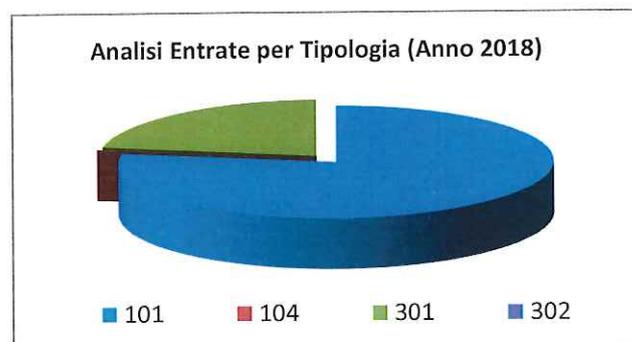
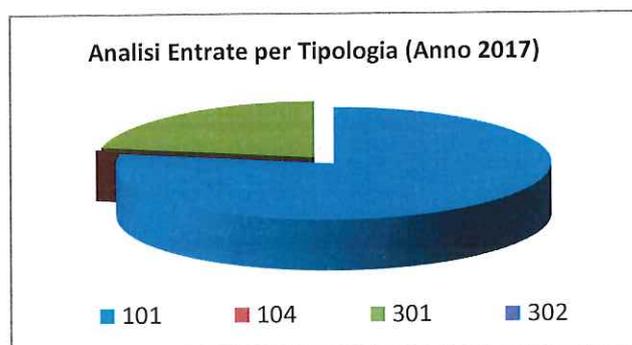
Le risorse sono destinate a fondi per la realizzazione di investimenti, nonché per interventi vincolati nelle quote di legge (contributi al servizio religioso).

ACCENSIONE PRESTITI

Non è in programma di procedere all'accensione di mutui.

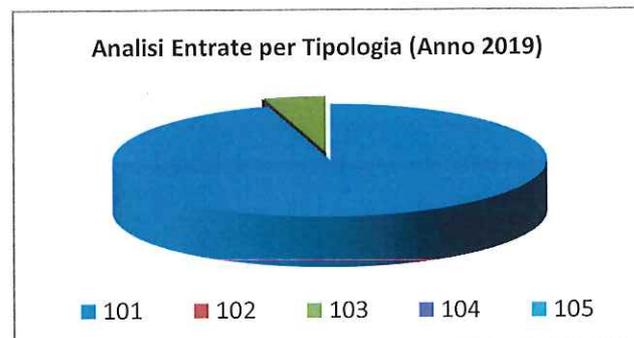
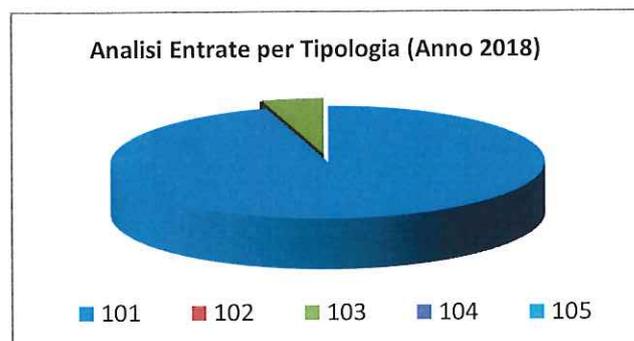
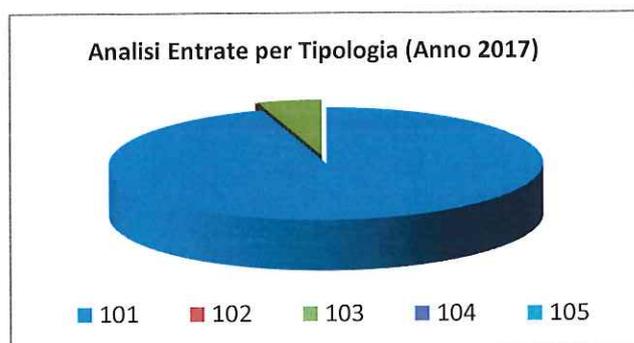
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	1.310.542,00	1.288.452,00	1.288.452,00
		cassa	2.180.236,16		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	365.000,00	365.000,00	365.000,00
		cassa	446.942,74		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.676.542,00	1.654.452,00	1.654.452,00
		cassa	2.628.178,90		



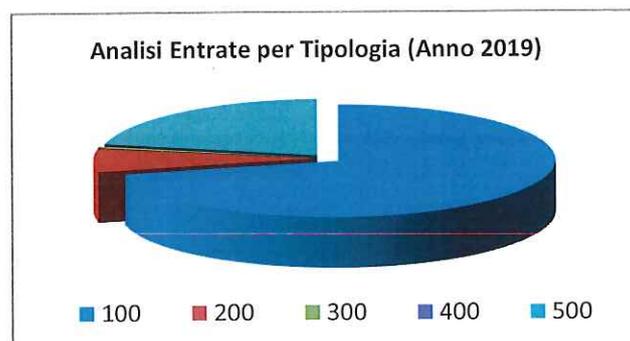
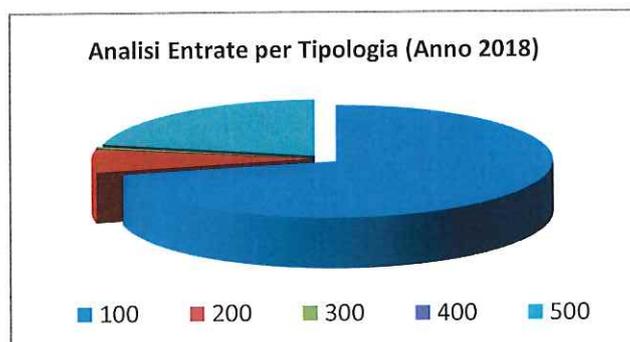
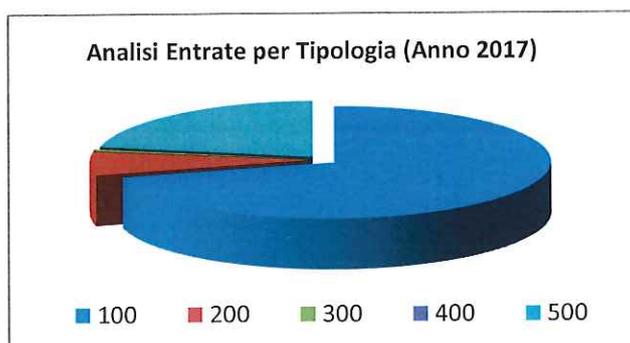
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	70.000,00	73.000,00	73.000,00
		cassa	108.132,49		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.721,20		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	73.500,00	76.500,00	76.500,00
		cassa	112.853,69		



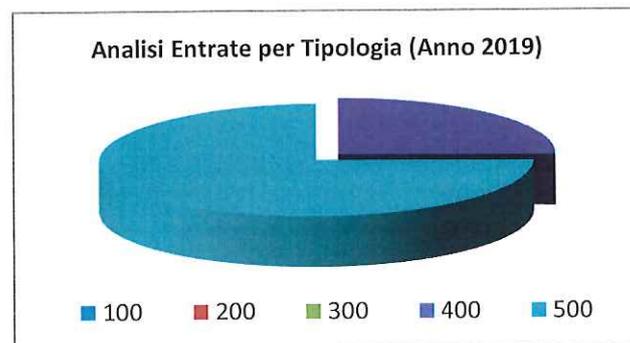
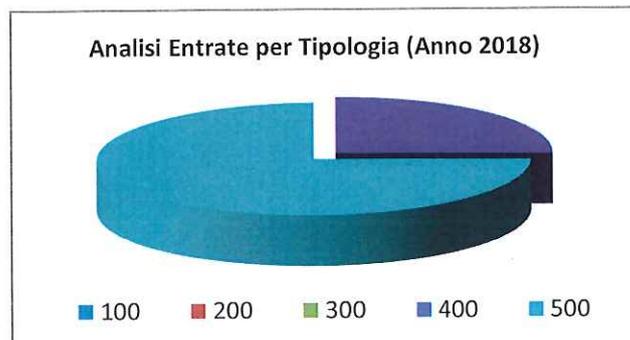
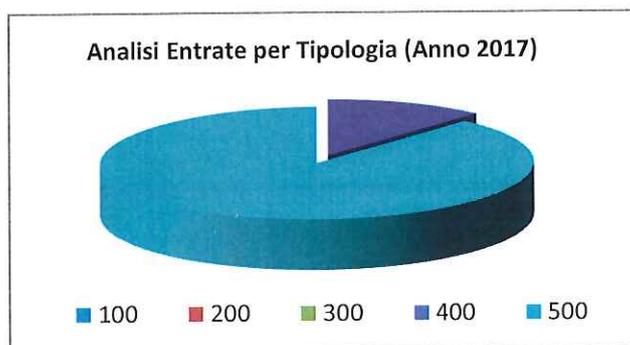
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	158.200,00	161.700,00	161.700,00
		cassa	171.277,93		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	48.200,00	48.200,00	48.200,00
		cassa	71.594,17		
TOTALI TITOLO		comp	222.400,00	225.900,00	225.900,00
		cassa	258.872,10		



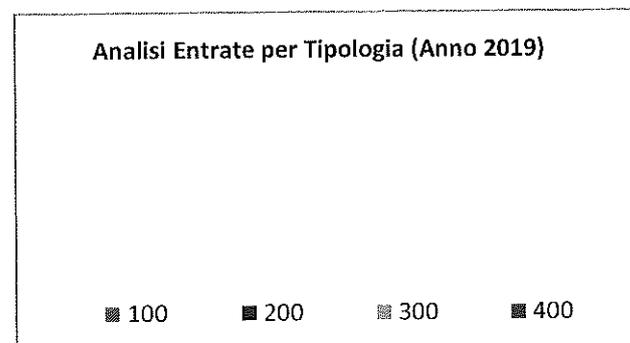
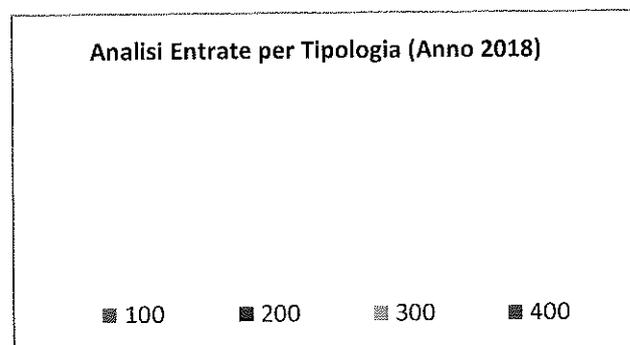
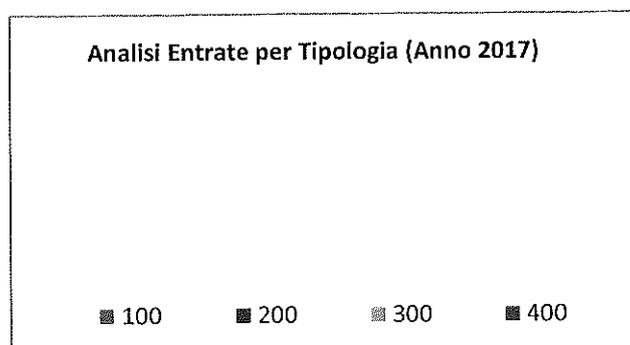
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.500,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	20.700,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	114.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	114.990,00		
TOTALI TITOLO		comp	129.500,00	83.000,00	83.000,00
		cassa	135.690,00		



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
			0,00		



Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

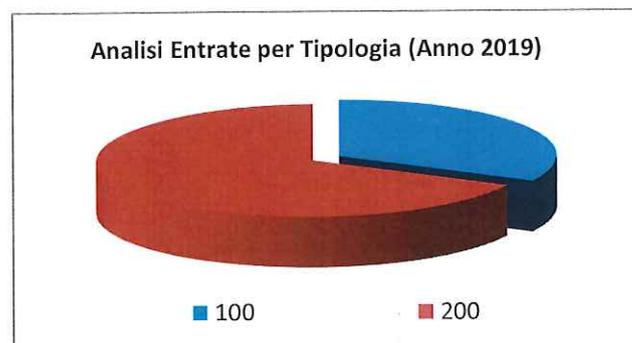
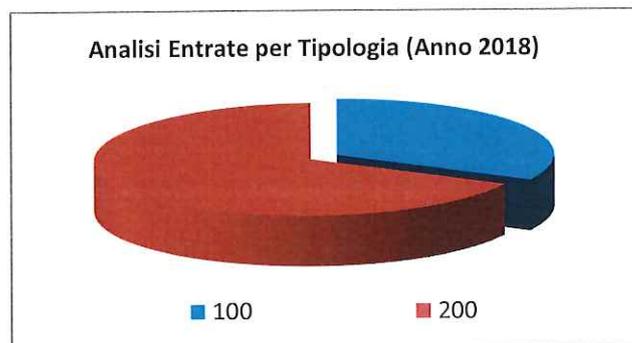
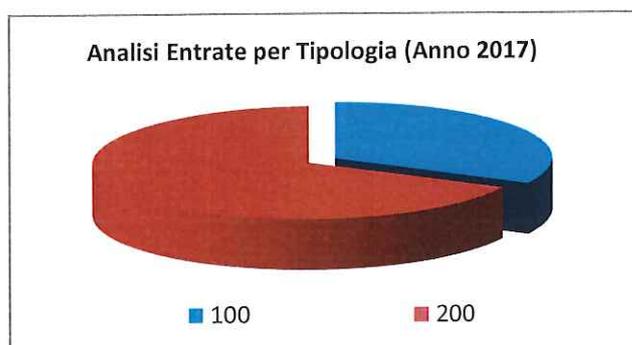
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2.225.466,48

Limite 3/12 556.366,62

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	143.000,00	143.000,00	143.000,00
		cassa	225.540,56		
200	Entrate per conto terzi	comp	295.000,00	295.000,00	295.000,00
		cassa	368.933,91		
TOTALI TITOLO		comp	438.000,00	438.000,00	438.000,00
		cassa	594.474,47		



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1822384,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	90.854,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	189.544,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.102.783,97
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	210.278,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	51.737,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	158.541,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	540.173,32 0,00 1.030,32 806.640,86	510.753,32 0,00 1.030,32	510.753,32 1.030,32 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	104.930,00 0,00 0,00 145.766,69	104.930,00 0,00 0,00	104.930,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	252.384,00 0,00 0,00 381.264,02	247.519,00 0,00 0,00	247.519,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	11.510,00 0,00 0,00 34.886,42	11.610,00 0,00 0,00	11.610,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	30.850,00 0,00 0,00 76.138,47	28.850,00 0,00 0,00	28.850,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	7.214,00 0,00 0,00 37.734,08	7.214,00 0,00 0,00	7.214,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	474.000,00 0,00 0,00 757.662,72	469.000,00 0,00 0,00	469.000,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	273.100,00 0,00 0,00 446.114,57	249.150,00 0,00 0,00	249.150,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	143.800,00 0,00 0,00 208.055,69	142.800,00 0,00 0,00	142.800,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	3.500,00 0,00 0,00 6.684,60	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.736,48		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.684,60		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	106.614,00	125.891,00	125.891,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	106.614,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	147.197,00	131.965,00	131.965,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	147.197,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	438.000,00	438.000,00	438.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	626.933,84		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.540.972,32	2.478.882,32	2.478.882,32
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	1.030,32
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.030,32	1.030,32	0,00
		previsione di cassa	3.794.814,04		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.540.972,32	2.478.882,32	2.478.882,32
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	1.030,32
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.030,32	1.030,32	0,00
		previsione di cassa	3.794.814,04		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

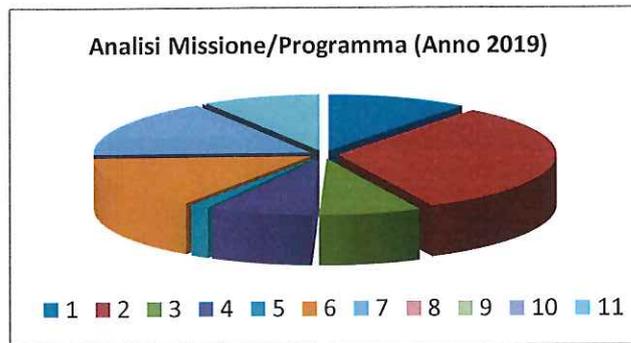
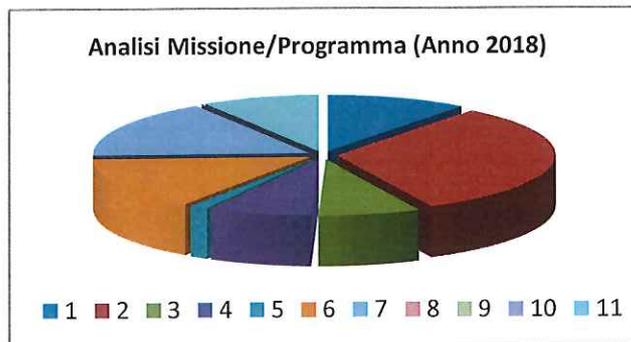
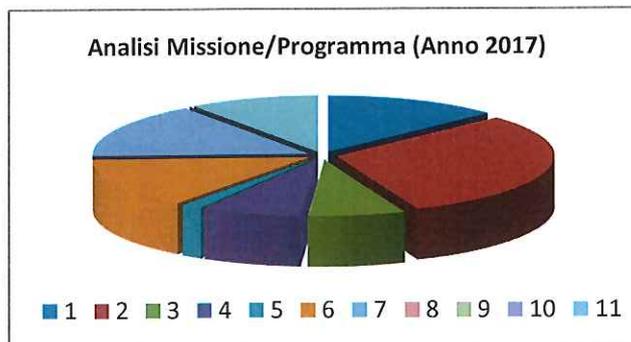
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Organi istituzionali	comp	70.730,32	53.730,32	53.730,32
		fpv	1.030,32	1.030,32	0,00
		cassa	86.320,96		
2	Segreteria generale	comp	167.150,00	166.100,00	166.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	249.094,10		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	39.000,00	38.500,00	38.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.388,69		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	40.200,00	39.200,00	39.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.796,28		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	8.721,00	7.351,00	7.351,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.998,74		
6	Ufficio tecnico	comp	77.765,00	76.765,00	76.765,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	115.300,97		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	84.400,00	84.400,00	84.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	123.309,01		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	52.207,00	44.707,00	44.707,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.432,11		
TOTALI MISSIONE		comp	540.173,32	510.753,32	510.753,32
		fpv	1.030,32	1.030,32	0,00
		cassa	806.640,86		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

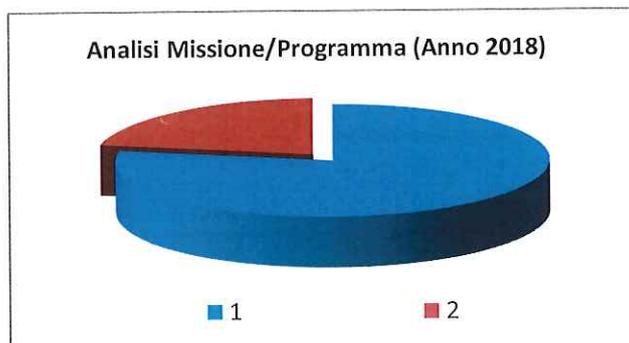
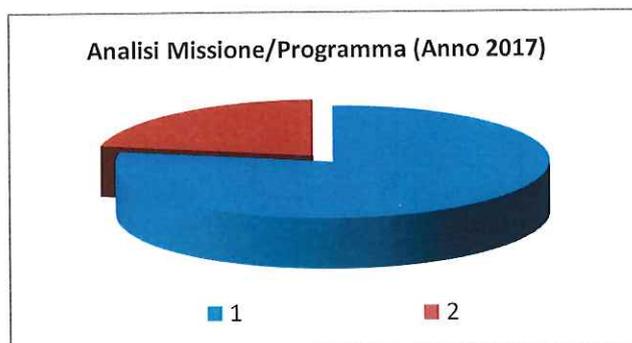
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

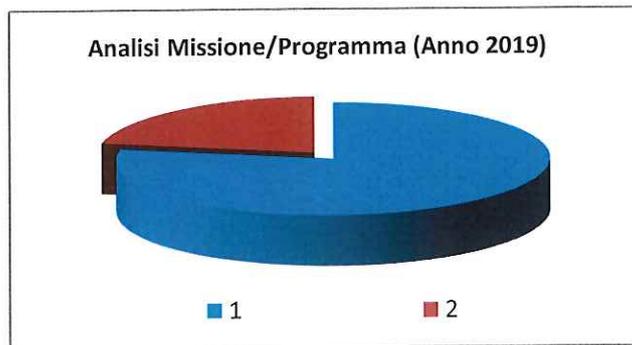
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Polizia locale e amministrativa	comp	82.130,00	82.130,00	82.130,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.966,69			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	22.800,00	22.800,00	22.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.800,00			
TOTALI MISSIONE		comp	104.930,00	104.930,00	104.930,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	145.766,69			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



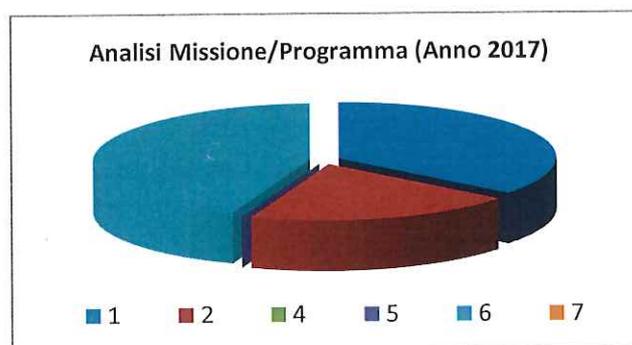
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

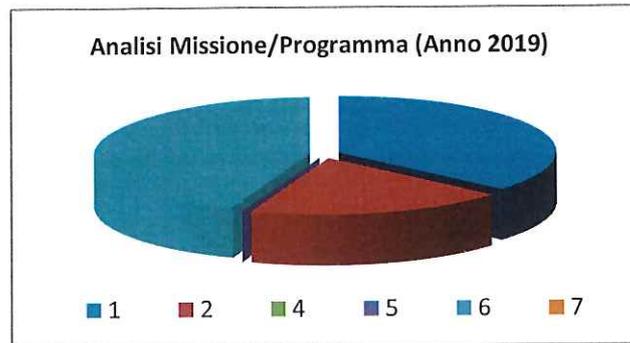
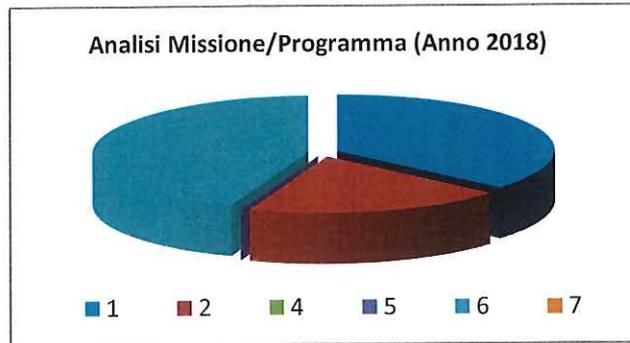
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Istruzione prescolastica	comp	90.600,00	90.600,00	90.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.580,65			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	50.384,00	47.519,00	47.519,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.180,24			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	111.400,00	109.400,00	109.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.503,13			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	252.384,00	247.519,00	247.519,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	381.264,02			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

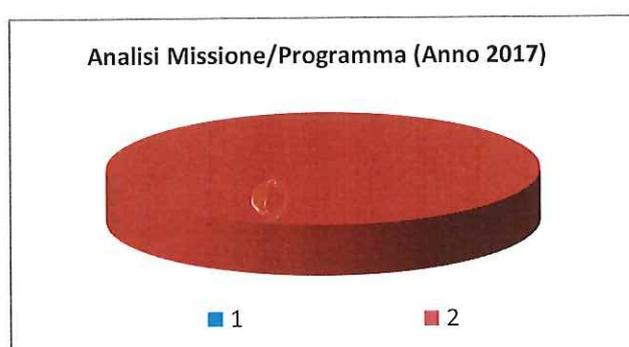
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

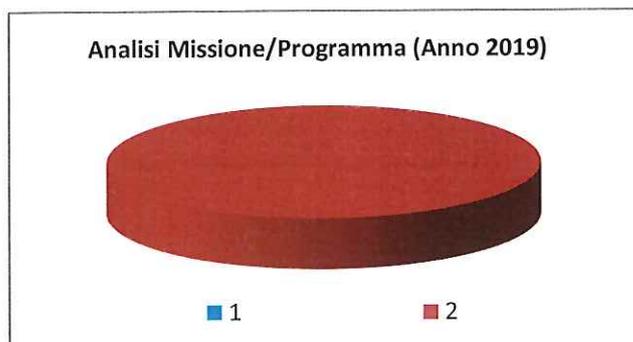
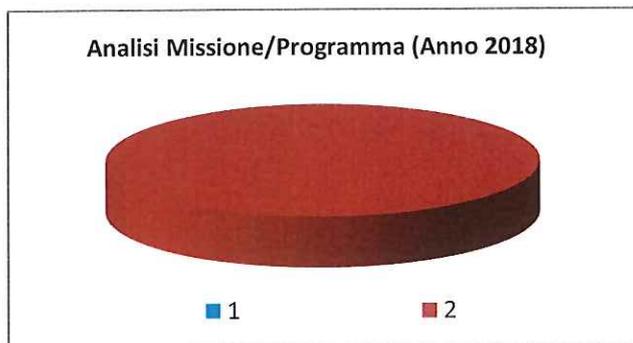
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.510,00	11.610,00	11.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.886,42		
TOTALI MISSIONE		comp	11.510,00	11.610,00	11.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.886,42		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



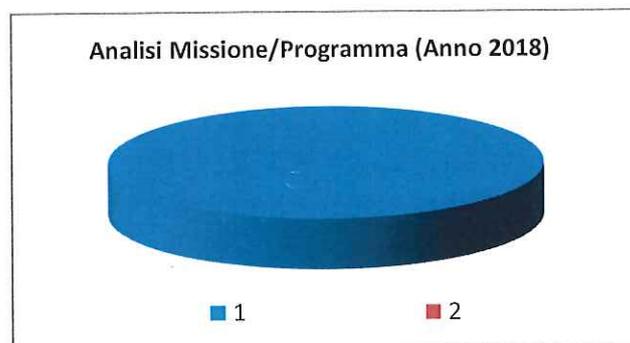
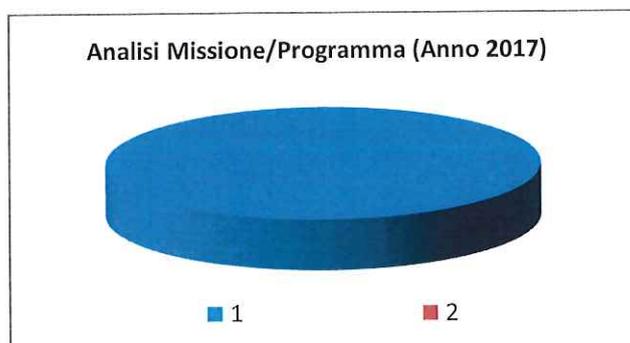
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

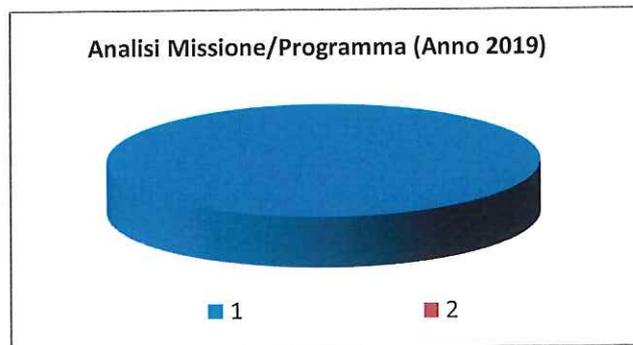
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Sport e tempo libero	comp	30.850,00	28.850,00	28.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.138,47			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	30.850,00	28.850,00	28.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.138,47			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

E’ intenzione dell’Amministrazione conseguire le seguenti finalità:

- Attività di promozione del territorio attraverso iniziative congiunte con le Associazioni locali e con i comuni dell’area omogenea e la città metropolitana

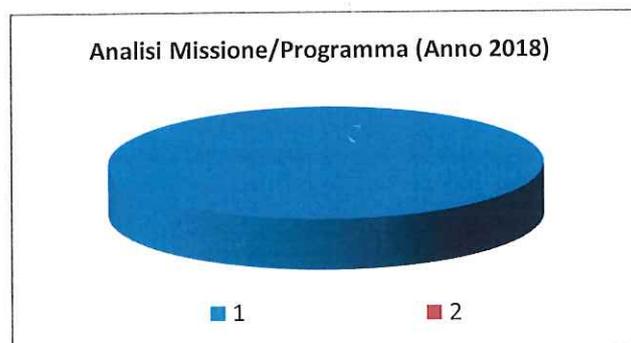
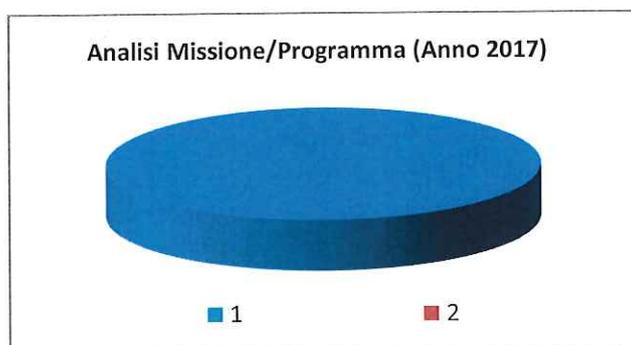
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

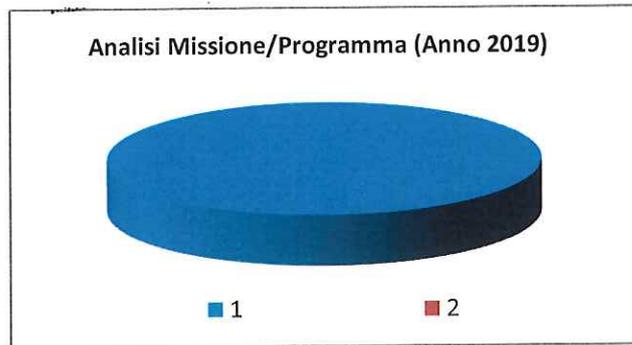
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	7.214,00	7.214,00	7.214,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.734,08			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.214,00	7.214,00	7.214,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.734,08			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

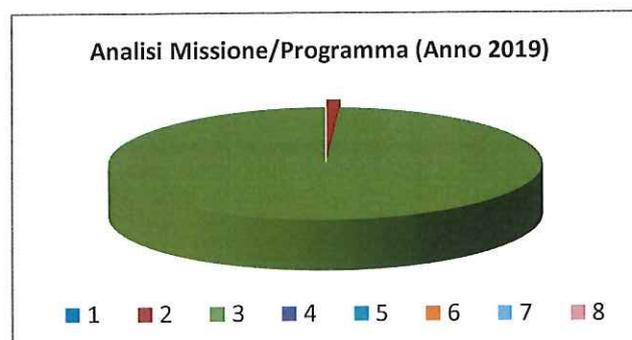
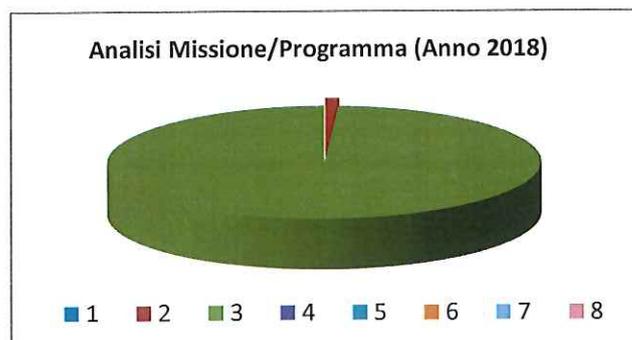
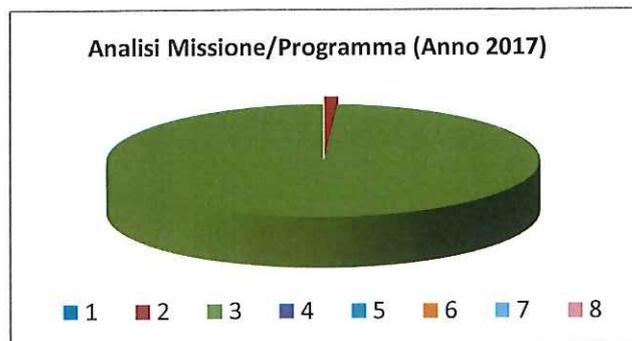
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.441,65		
3	Rifiuti	comp	469.000,00	464.000,00	464.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	748.221,07		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	474.000,00	469.000,00	469.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	757.662,72		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



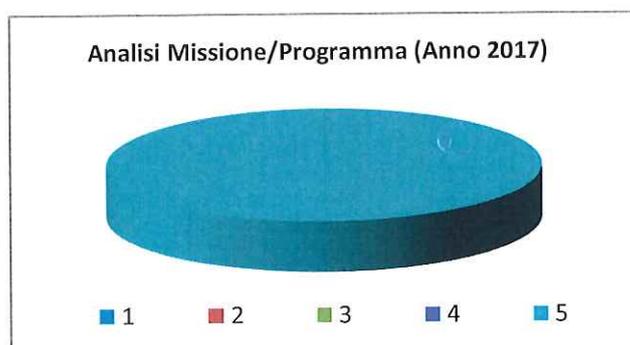
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

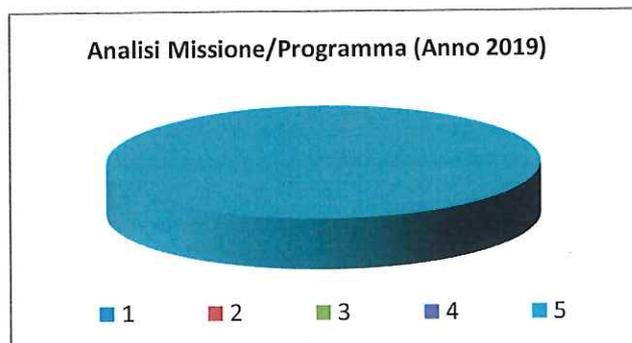
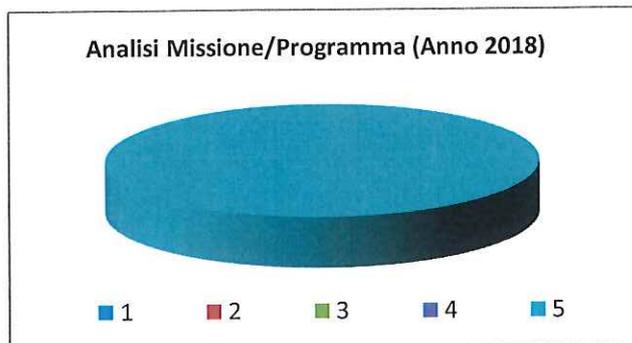
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	273.100,00	249.150,00	249.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	446.114,57			
TOTALI MISSIONE		comp	273.100,00	249.150,00	249.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	446.114,57			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



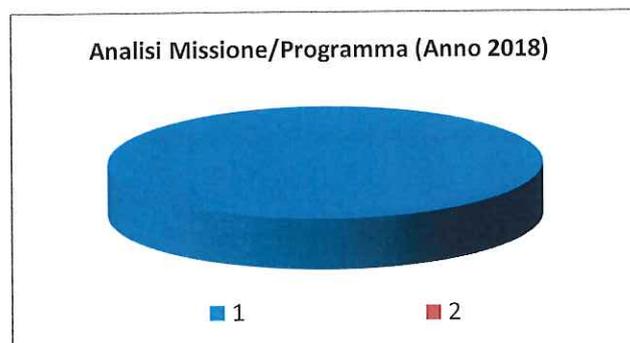
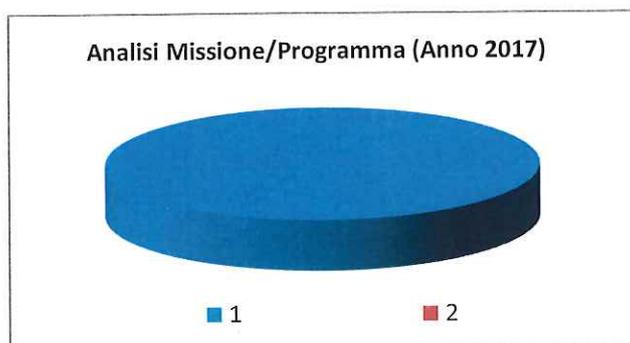
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

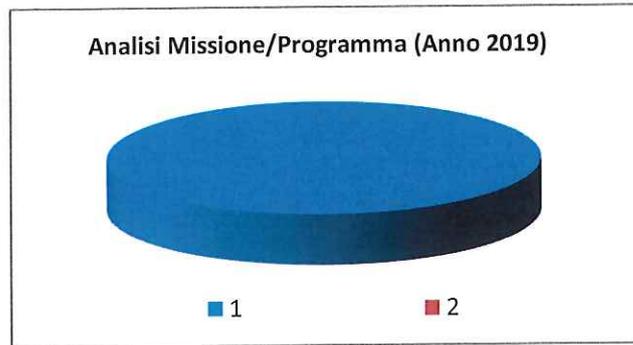
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

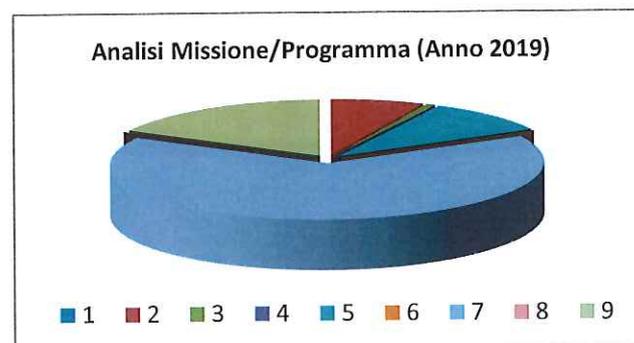
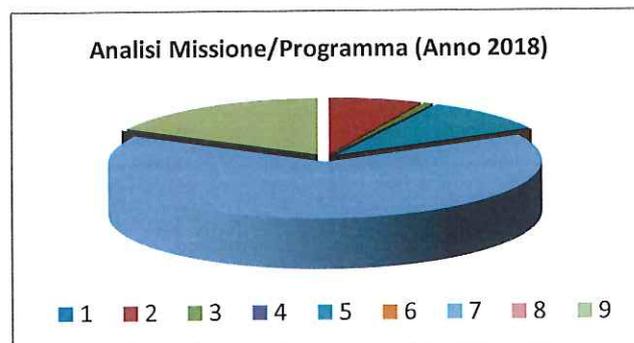
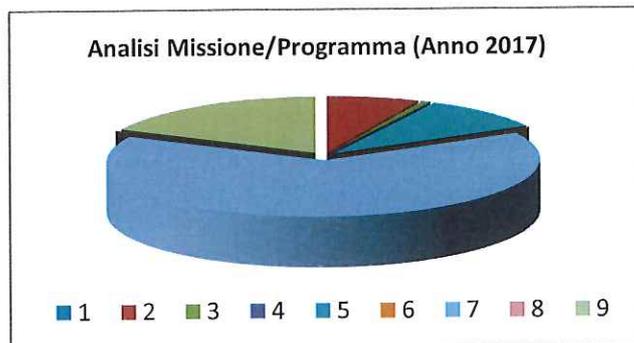
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.175,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	93.500,00	93.500,00	93.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.088,38		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	25.300,00	24.300,00	24.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.792,31		
TOTALI MISSIONE		comp	143.800,00	142.800,00	142.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	208.055,69		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.684,60			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.684,60			

E’ intenzione dell’Amministrazione conseguire le seguenti finalità:

- Sviluppo di servizi sanitari sul territorio comunale (es. potenziamento del centro prelievi, servizi di cura primaria e veterinaria...)
- Servizio di trasporto verso i centri di cura
- Partecipazione costante ai tavoli territoriali sui temi della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

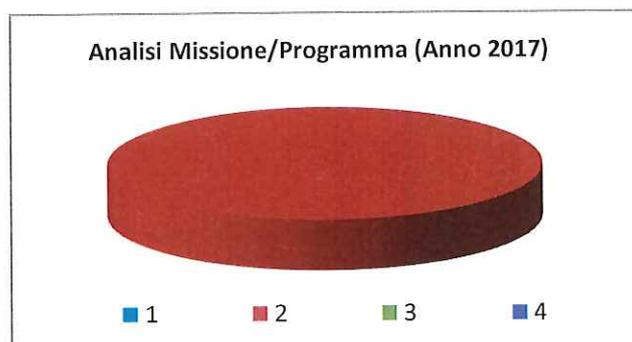
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

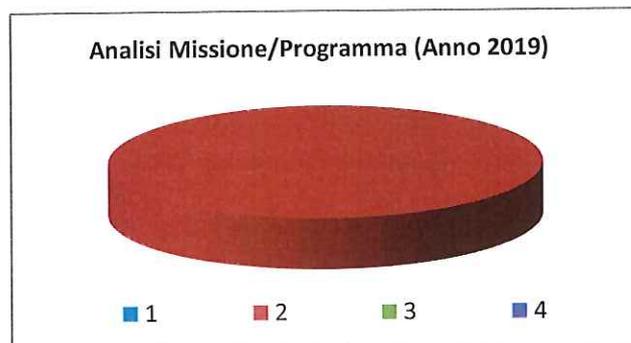
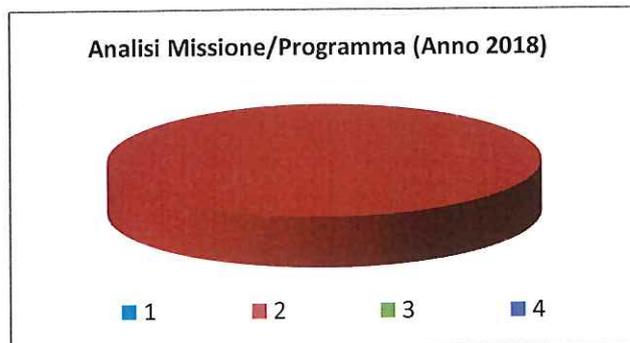
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.736,48			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.736,48			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

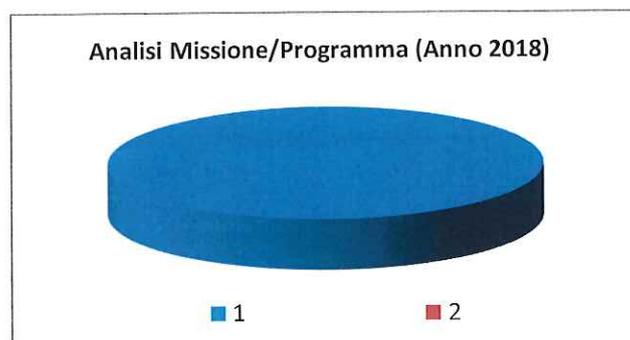
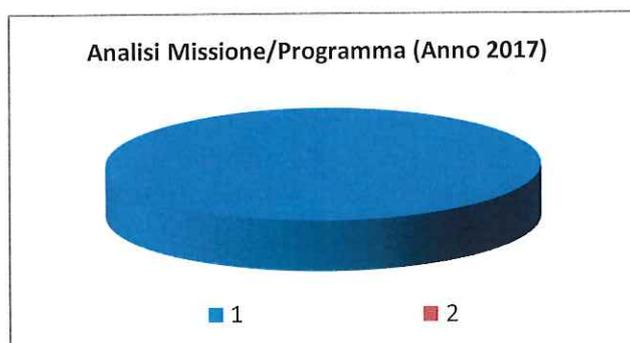
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

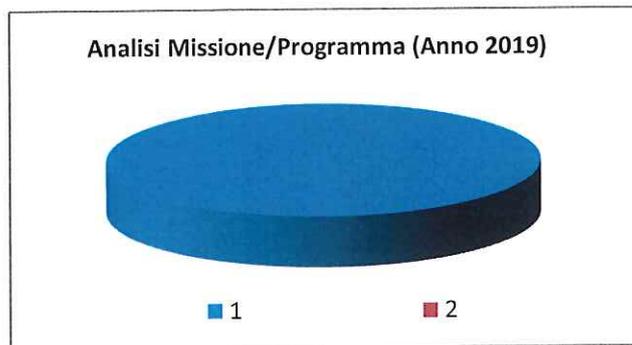
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.684,60			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.684,60			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

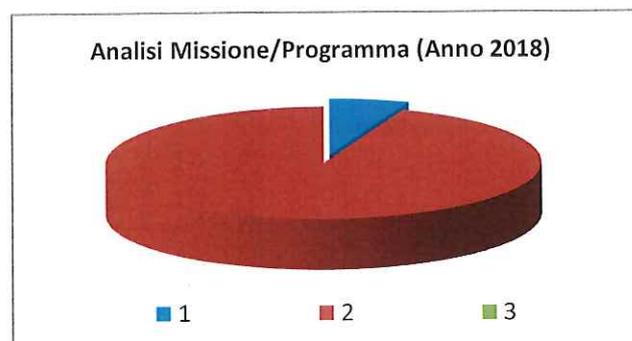
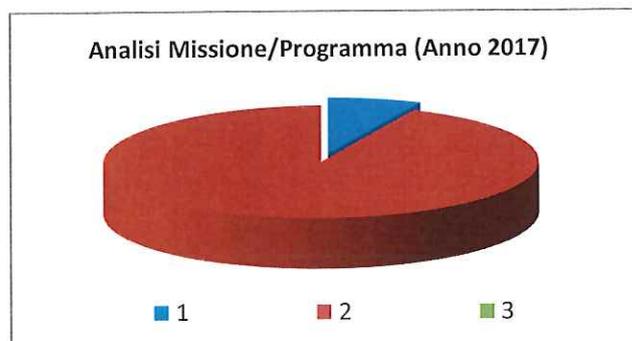
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

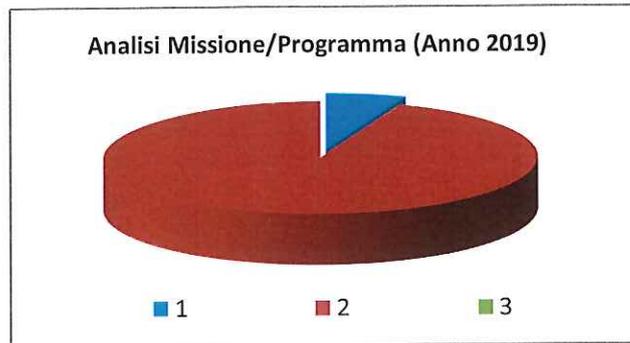
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Fondo di riserva	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	99.114,00	118.391,00	118.391,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.114,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	106.614,00	125.891,00	125.891,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.614,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

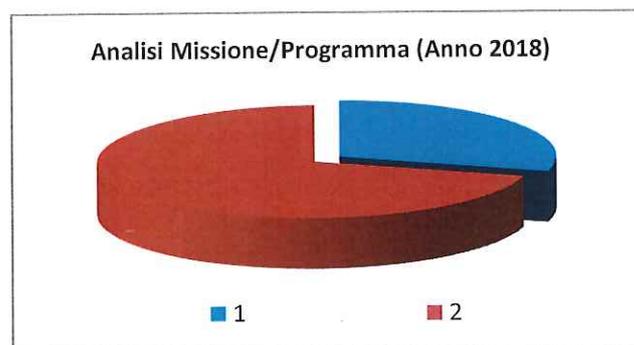
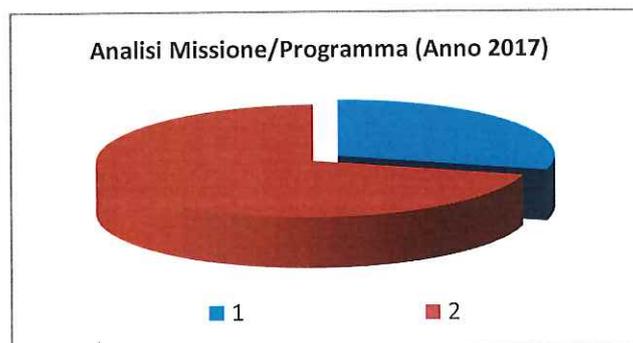
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

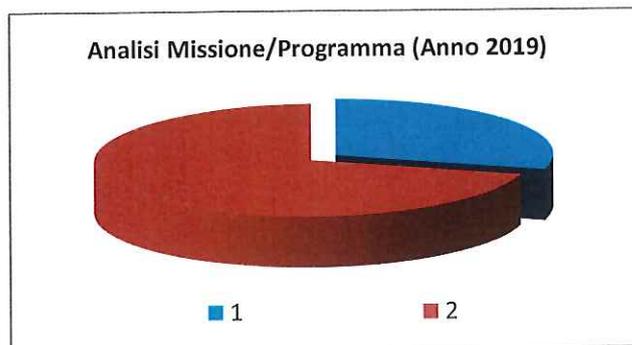
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.207,00	38.992,00	38.992,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.207,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	103.990,00	92.973,00	92.973,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.990,00		
TOTALI MISSIONE		comp	147.197,00	131.965,00	131.965,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.197,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			

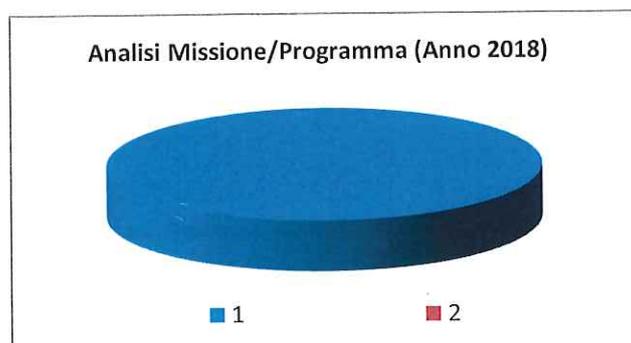
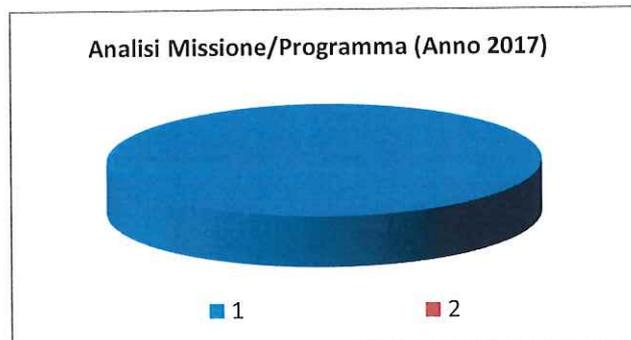
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

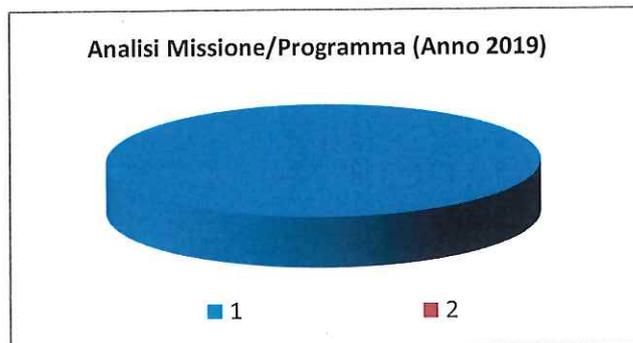
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	438.000,00	438.000,00	438.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	626.933,84			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	438.000,00	438.000,00	438.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	626.933,84			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 120 - SERVIZI CIMITERIALI MESI DI GENNAIO - MARZO 2017	5.522,94	0,00	0,00
n° 140 - CANTIERI DI LAVORO 2015. AVVIO ATTIVITA' E IMPEGNO DI SPESA.	1.950,00	0,00	0,00
n° 141 - CANTIERI DI LAVORO 2015. AVVIO ATTIVITA' E IMPEGNO DI SPESA.	600,00	0,00	0,00
n° 745 - AFFIDAMENTO DITTA WIXPAL FORNITURA SOFTWARE APPLICATIVO VENERE WEB VIEWER. CIG. Z51162139E	244,00	0,00	0,00
n° 918 - AFFIDAMENTO INCARICO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI A ELABORAZIONE E ADEMPIMENTI CONTABILI E DICHIARAZIONI FISCALI. CIG.ZC41745DF5.	3.245,20	0,00	0,00
n° 934 - CONSERVAZIONE DIGITALE DOCUMENTI INFORMATICI - ANNO 2016. AFFIDAMENTO SERVIZIO E PRENOTAZIONE DI SPESA. CIG. Z37175C410.	1.638,46	0,00	0,00
n° 1093 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E INSABBIATURA DELLE STRADE DELL'ABITATO, INCLUSA LA FORNITURA DI SALE ANTIGELO - PERIODI 01.01.2016-30.04.2016 E 01.10.2016-30.04.2017 - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA ORCO SERVICE SNC DI LIPRANDI ARMANDO & C.- CIG: Z9A17B018E	5.860,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	19.060,60	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel prospetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16/10/2015.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/04/2016, è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1	1			
B	2	1			
C	3	3			
D	6	6			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 11
fuori ruolo n. /

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D3	1	1
D	D1	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D3	1	1
C	C3	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D1	1	1
C	C1	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D1	1	1

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

C	C3	1	1

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	D3	1	1

SERVIZIO MANUTENZIONI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	B3	1	
B	B4	1	1
A	A2	1	1

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione di giunta comunale n. 28 del 29/04/2016.